

W

MAGAZINE

06-11-1987 - 06-11-1987 - 06-11-1987

CAMOVILLA ITALIA
Il futuro è green e digital

ORIGINAL MARINES
Nuova capsule collection
firmata Belen Rodriguez

LIL JO LUXURY
Mom and me

POSITIVO
Lottava città
più in pendenza del mondo

CINEMA
Napoli come Hollywood

ARTE
Museo e Real Bosco
di Capodimonte

MARIA
ESPOSITO

Disponibile su
App Store

Disponibile su
Google Play



PHILIPP PLEIN







FERRAGAMO



WE ARE CHILDREN OF THE STARS, CHILDREN OF A NIGHT THAT CIRCLES AROUND US, WE ARE CHILDREN OF THE STARS,
WE WILL NEVER STOP FOR ANYTHING IN THE WORLD, WE ARE CHILDREN OF THE STARS, WITHOUT A HISTORY OF AGE,
HEROES IN A DREAM, WE ARE CHILDREN OF THE STARS, WE MEET AND LOSE OURSELVES IN TIME.



Kiton
WE NEVER STOP

IN COPERTINA



Maria Esposito
ph Paolo Puopolo

Edito da i'M srl

Redazione
tel 081 263508
fax 081 282662
www.immagazine.it
info@immagazine.it
reg. trib. di Napoli n° 47
dell'8.05.2008

Editore

Maurizio Aiello

Direttore responsabile

Ilaria Carloni

Caporedattore

Alessandra Carloni

Collaboratori:

Francesca Andreoli
Francesca Raspavolo

Graphic Design

Francesco Finizio
media.finizio@gmail.com

Fotografo

Marco Rossi

Distribuzione

Idea Marketing

Stampa

Arti Grafiche Boccia S.p.A. - Sa

Per la pubblicità

ph 081 263508
info@immagazine.it

i'M ONLINE

WWW.IMMAGAZINE.IT



Disponibile su
Google Play

Follow us on:



Studio Legale

Avvocati Maione
via Stazio n.3 - Napoli
www.avvocatimaione.it
info@avvocatimaione.it
ph 081 7144537



L'Editore

Maurizio Aiello



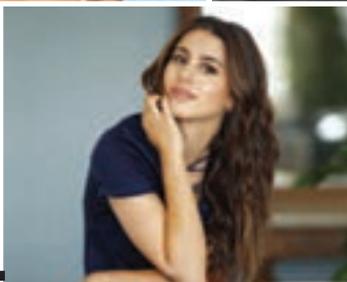
Il Direttore Responsabile

Ilaria Carloni

22

36

50



74



78

SOMMARIO



58

22 *Camomilla Italia*

IL FUTURO È GREEN E DIGITAL
DI FRANCESCA RASPAVOLO

36 *Liu Jo Luxury*

"MOM AND ME"
DI FRANCESCA RASPAVOLO

50 *Belen per Original Marines*

PROSEGUE LA COLLABORAZIONE
CON IL BRAND CAMPANO: UNA CAPSULE
LIMITED EDITION DEDICATA ALLE BAMBINE
DI FRANCESCA RASPAVOLO

58 *Maria Esposito*

AMO LE SFIDE. VOGLIO UNA STRADA
IN SALITA, FATTA DI OSTACOLI DA SUPERARE
DI ILARIA CARLONI

74 *Chiara De Cristofaro*

IL CORAGGIO DI ESSERE CHI SI È DAVVERO
DI ILARIA CARLONI

78 *Francesco Cappuccio*

UN IMPRENDITORE "IN MOVIMENTO"
DI ILARIA CARLONI



TUDOR

#BORN TODARE

Cosa spinge una persona a ricercare la grandezza? Ad affrontare l'ignoto, ad avventurarsi nell'inesplorato e ad accettare ogni sfida? È lo spirito da cui nasce TUDOR. Lo spirito che ogni orologio TUDOR incarna. Alcuni sono nati per seguire. Altri sono nati per osare.



Cassa di 41 mm di diametro
in acciaio inossidabile 316L.

Lancetta "Snowflake"

Una caratteristica distintiva
degli orologi subacquei
TUDOR sin dal 1969



Movimento di Manifattura

MT5602-U certificato dal
COSC, con spirale del bilan-
dere in silicio, autonomia di
70 ore "a prova di weekend"
e certificato Master
Chronometer dal METAS



Garanzia di cinque anni,
trasferibile, senza
registrazione né revisioni
obbligatorie

BLACK BAY

MONETTI
ALTA OROLOGERIA E GIOIELLERIA

RIVENDITORE AUTORIZZATO
NAPOLI - VIA DEI MILLE, 12
NAPOLI - VIA S. BRIGIDA, 60/A

30



44

15 *L'opinione*

IL CIRCOLO DI LETTURA
DI FABRIZIO CARLONI

16 *Bellezza*

ADDOMINOPLASTICA: PRONTI PER LA PROVA
COSTUME CON LA PANCA FINALMENTE PIATTA
DI IVAN LA RUSCA

30 *Positano*

L'OTTAVA CITTÀ PIÙ IN PENDENZA DEL MONDO
DI FRANCESCA ANDREOLI

44 *Museo e Real Bosco di Capodimonte*

DI FRANCESCA ANDREOLI

68 *Napoli come Hollywood*

DI FRANCESCA RASPAVOLO

84 *Tecnologia*

L'AUDIO ARCHITETTONICO: GLI SPEAKER INVISIBILI
DI LUCA PASQUARELLA

86 *MSC Crociere*

ARRIVA A NAPOLI MSC WORLD EUROPA,
LA NAVE A GNL PIÙ "GREEN" AL MONDO

88 *A scuola di makeup con Benedetta Riccio*

90 *I'M Model*

ANTONELLA FERRARA

96 *Professionisti al top*

POLILOP
DI ALESSANDRA CARLONI

99 *Professionisti al top*

STELLA GIANNICOLA
DI ALESSANDRA CARLONI

102 *Fotonotizie*

106 *Al Magnolia la festa del 3° Scudetto del Napoli*

110 *Uova per la ricerca*

SOMMARIO

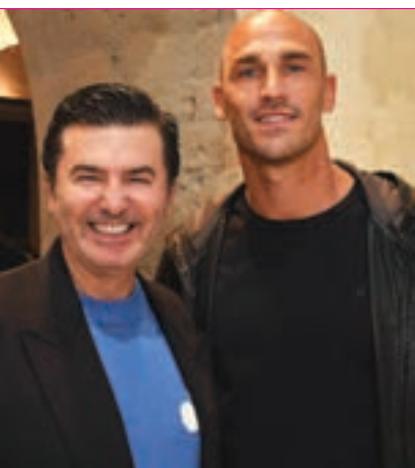
110



TOM FORD

MICHELE FRANZESE MODA

Via Domenico Morelli 6/8/10 - Napoli



114



118



120



124



128



132



138



134



142

SOMMARIO

114 *Lardini, partnership d'eccezione con Michele Franzese*

118 *Associazione Les Collectionneurs Incontro e festa a Palazzo Petrucci*

120 *I 25 anni del centro estetico di Stella Giannicola*

124 *Birthday Party per la direttrice di I'M Magazine*

128 *La primavera di Atelier Emé*

132 *Evento Neafit in sinergia con Forte Village all'Unione Industriali*

134 *R-Store riapre il punto vendita di via Nisco a Napoli*

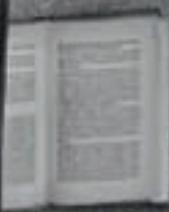
138 *Bday Party a Palazzo Pandola*
DI MINO CUCCINIELLO

142 *Sessant'anni alla Sergio Leone*
DI MINO CUCCINIELLO



Chopard

EYEWEAR



INSPIRE WRITING
montblanc.com

MONTBLANC

IL CIRCOLO DI LETTURA

DI FABRIZIO CARLONI



Ho più volte cercato di trovare una soluzione anche su cosa fosse migliore tra il vissuto in passato ed i tempi correnti; tutti i tentativi si sono rivelati, alla prova dei fatti, fallimentari. Considerato che sono nato a cavallo tra gli anni Quaranta e Cinquanta, devo dire che le analisi da fare si basano su una fascia temporale che in maniera preoccupante è molto vasta. Come fare con i miei coetanei, anche inserendo i dati alla luce nei primi anni Sessanta, ad effettuare un paragone tra i risultati che raccoglievano le nostre generazioni e quelli che si procacciano figli e nipoti?

Come stabilire le differenze qualitative, per esempio, nel campo del lavoro, tra chi come noi è entrato nella professione o in banca nel periodo della rivoluzione industriale e nel Sessantotto quando la raccomandazione era indispensabile, ed i nostri discendenti che vedono premiata la propria intraprendenza, la qualità degli studi fatti e la propensione ad abbandonare il tiepido rifugio costituito dalla casa di mamma?

Come utilizzare il parametro costituito dalla lettura dei quotidiani quando la maggioranza dei miei coevi ne leggeva almeno uno al giorno fermo restando che molto spesso si dava una sbirciata anche all'edizione pomeridiana? Oggi tutti gli edicolanti per sopravvivere e vendere una frazione minima dei giornali che si distribuivano fino al secolo passato, devono mettere a disposizione dei pochi clienti i biglietti della funicolare, i gadget cinesi e le bustine dei mostri ancestrali.

Mio nonno e mio padre con l'esempio mi avevano trasmesso il messaggio che il minimo indispensabile per non essere considerati degli zotici ed essere informati, era di leggere tutti i giorni il quotidiano cittadino, quello economico e quello nazionale. Durante una ricerca sul passato della mia famiglia in Umbria, molti anni fa, un testimone mi riferì che mio nonno paterno, Maceo, sindacalista molto noto e dipendente della Società Terni, rinunciava alla mensa per poter acquistare tre quotidiani da leggere.

Oggi, sempre parlando di quotidiani, in due minuti è possibile avere la rassegna stampa internazionale con un inquire sul cellulare e nessuno sembra più richiamato dal fascino dato dal frusciare tra le mani delle pagine.

La stessa cosa capita sempre più spesso anche per i libri ed a vendere questo prodotto sono sempre più spesso gli acrimoniosi strilloni dei nostri difetti nazionali o dell'esistenza di una Napoli in cui l'unica forma di reddito è il delinquere.

Passando ad altra materia che mette in risalto la forbice che esiste tra le vecchie e nuove generazioni, bisognerebbe analizzare i rapporti tra le persone. Tutto ciò che attiene agli antichi sodalizzi umani, a cominciare dalla famiglia, appare smantellato e capita di ritrovare solo all'interno della Sicilia, seppur raramente, i "Circoli di lettura" dove ci si fermava a giocare a carte, leggere i rotocalchi tenuti rigidi dall'apposita stecca, a filosofeggiare ed a spettegolare.

A quest'ultimo proposito c'è da mettere nel conto la funzione di vecchie istituzioni legatissime alle tradizioni, costituite dai Carabinieri, dai parroci, dai sindaci, dai medici e dai farmacisti. Questi soggetti costituivano un tutt'uno nei paesi e nei quartieri delle grandi città fungendo da collante esistenziale tra gli abitanti.

Il medico condotto che ricordo con nostalgia era il dottor Papa nei Castelli Romani che curava di tutto dal parto al tracoma con competenza e partecipazione; così come il maresciallo dei Carabinieri era il riferimento essenziale per la tutela dei bravi cittadini; uno di loro nel 1948 andò con un appuntato e con il rischio di lasciarci la pelle ad arrestare gli assassini di mio nonno che ho citato che era stato ucciso, innocente, per motivi politici.

Oggi, e da tempo, il farmacista legge e scarica dal computer le ricette. Rimane da capire quale sia nella breve fase di transizione tra le generazioni quella più fortunata. E mentre rifletto su quale possa essere, mi compare sotto gli occhi mio nipote Francesco, di cinque anni, che maneggia il tablet come non sarebbe stato capace di fare Einstein. •

carloni.f2@gmail.com

Bisognerebbe analizzare i rapporti tra le persone. Tutto ciò che attiene agli antichi sodalizzi umani, a cominciare dalla famiglia, appare smantellato e capita di ritrovare solo all'interno della Sicilia, seppur raramente, i "Circoli di lettura" dove ci si fermava a giocare a carte, leggere i rotocalchi tenuti rigidi dall'apposita stecca, a filosofeggiare ed a spettegolare.

ADDOMINOPLASTICA: PRONTI PER LA PROVA COSTUME CON LA PANCIA FINALMENTE PIATTA

La mini addominoplastica consente di rimuovere l'eccesso cutaneo ed adiposo a livello della parte bassa dell'addome, senza interessare il piano muscolare e lasciando l'ombelico nella sua posizione originale. L'addominoplastica consente di rimuovere l'eccesso cutaneo ed adiposo a livello della parte centrale e bassa dell'addome e in casi selezionati, rinforza il piano muscolare sottostante rendendo la parete addominale snella e tesa.

DOTT. IVAN LA RUSCA

Arriva la prova costume e inevitabilmente scatta il desiderio di vedersi in forma: glutei, seno, ma ora più che mai la pancia. Sì, il desiderio di addominali scolpiti e ventre piatto accomuna tutti: uomini e donne di tutte le età. L'addome è una delle zone del corpo maggiormente soggette, sia nell'uomo che nella donna, a diversi inestetismi, tra quelli più comuni l'accumulo di grasso superfluo e il rilassamento cutaneo. I pazienti che presentano questi difetti, spesso hanno anche una bassa autostima. Gli inestetismi dell'addome possono infatti far sentire a disagio in diverse situazioni come andare al mare e scoprire la pancia, o indossare un abito aderente e dei pantaloni che si chiudono a fatica. Nonostante si segua una dieta e si faccia attività fisica regolarmente, spesso non si riesce a scolpire l'addome come si vorrebbe. Quando sport e dieta non bastano, è possibile ricorrere alla chirurgia plastica per un intervento di addominoplastica e/o di liposuzione dell'addome. I candidati ideali all'intervento di addominoplastica sono ex obesi con addome pendulo, persone che hanno subito un forte dimagrimento e che non hanno ottenuto una retrazione adeguata della cute, pazienti che in concomitanza di addome pendulo si ritrovano con smagliature o cicatrici sulla pancia al di sotto dell'ombelico, pazienti con addome pendulo e diastasi addominale, donne che dopo la gravidanza si ritrovano con un eccesso di pelle addominale e diastasi dei muscoli retti. Ovviamente i migliori risultati si ottengono quando il paziente ha raggiunto il peso ideale, infatti non si può considerare l'addominoplastica come un mezzo per perdere peso. Du-



rante la prima visita il chirurgo dovrà valutare la quantità e la localizzazione dei depositi di grasso presenti nell'addome, l'elasticità della cute, l'eventuale eccesso di pelle e la tonicità dei muscoli della parete addominale. Se il tono muscolare e l'elasticità della pelle sono buoni e si vuole eliminare un accumulo di grasso localizzato nella regione addominale può essere sufficiente procedere con una liposuzione dell'addome. Se il deposito di grasso e l'eccesso di pelle sono limitati all'area al di sotto dell'ombelico è possibile effettuare un intervento chirurgico meno complesso chiamato miniaddominoplastica, se invece, il deposito di grasso e gli altri inestetismi sopra descritti sono localizzati anche nella parte superiore dell'addome e sui fianchi e vi è anche una diastasi dei muscoli retti, occorrerà procedere a un intervento di addominoplastica completa, talvolta unita ad una liposuzione. La liposuzione dell'addome consente la rimozione di accumuli adiposi localizzati non accompagnati da eccesso di pelle o diastasi addominale, ma non il trattamento di addomi prominenti (globosi). La mini addominoplastica consente di rimuovere l'eccesso cutaneo ed adiposo a livello della parte bassa dell'addome, senza interessare il piano muscolare e lasciando l'ombelico nella sua posizione originale. L'addominoplastica consente di rimuovere l'eccesso cutaneo ed adiposo a livello della parte centrale e bassa dell'addome e in casi selezionati, rinforza il piano muscolare sottostante rendendo la parete addominale snella e tesa. Dopo l'intervento chirurgico, eseguito in anestesia generale o spinale, sarà necessario indossare una guaina per quattro settimane, dopodiché, voilà, si è pronti per la prova costume! ●





TAGLIATORE



BRIGLIA
•1949•





TAVOLO SHANGAI LIMITED EDITION - SEDIA VITTORIA

riflessi.it



RIFLESSI
DESIGNED AND MADE IN ITALY

RIFLESSI STORE MILANO | BERGAMO | BRESCIA | ROMA | PESCARA | TORINO | NAPOLI | BARI | REGGIO CALABRIA | PALERMO





CAMOMILLA ITALIA

*Il futuro
è green e digital*

*Svolta digitale e ambientalista
per il colosso fashion.
Il responsabile sviluppo
Mario Pierro: “Collezioni
naturali e riciclo”.*

DI FRANCESCA RASPAVOLO

Celebrate Life. Un viaggio introspettivo, un'indagine dell'anima e delle radici profonde che legano la donna alla natura più primitiva: la collezione Camomilla Italia per la Spring-summer 2023 è un inno alla linfa vitale, ai codici di autenticità del brand, per una donna che accoglie e si apre alla vita senza paura. Vivere con intensità il quotidiano assaporando ogni attimo, gioire accogliendo il cambiamento, unire ragione e follie per un'esistenza piena e positiva. Non solo moda: Camomilla Italia è anche impegno per l'ambiente e per il sociale. “Abbiamo fortemente voluto una svolta green e digital per il bene dell'azienda e delle clienti - racconta Mario Pierro, responsabile sviluppo del brand - Promuoviamo la cultura del riuso, della riduzione dell'impatto energetico e della corretta gestione delle risorse idriche e dello smaltimento dei rifiuti”.

Siete una company modello sotto il profilo ambientale : qual è la vostra vision?

Con la Natural Collection abbiamo aperto all'impiego di materie prime di origine naturale come





“Non solo moda: Camomilla Italia è anche impegno per l’ambiente e per il sociale. “Abbiamo fortemente voluto una svolta green e digital per il bene dell’azienda e delle clienti - racconta Mario Pierro, responsabile sviluppo del brand - Promuoviamo la cultura del riuso, della riduzione dell’impatto energetico e della corretta gestione delle risorse idriche e dello smaltimento dei rifiuti”.”

bambù e lino, con capi che uniscono il contenuto di fashion con quelli di funzionalità, ecosostenibilità, innovazione, qualità, ricerca dei tessuti naturali. È una collezione realizzata completamente attraverso processi produttivi intelligenti e a basso impatto ambientale, con l'utilizzo di labelling e packaging ecosostenibili, come le shopper in carta biodegradabili. In particolar modo per borse, zaini e scarpe usiamo il tessuto canvas, naturale, ecologico e riciclabile mentre per gli accessori scegliamo lino, paglia, corda e legno. Inoltre abbiamo smaltito 70mila capi obsoleti, recuperato 100mila grucce di plastica, piantato oltre 500 alberi tra Tanzania, Ecuador, Madagascar e Kenya. Nei nuovi store stiamo utilizzando arredi ecologici come il grès porcellanato, tendaggi di recupero, pitture ecocompatibili. Siamo anche attivi nel sociale e nella tutela della salute in collaborazione con Fondazione Umberto Veronesi con i progetti “Pink is Good” e “Il Filo Rosa” che promuovono i temi della pre-

venzione, offrendo alle nostre clienti visite gratuite di screening e finanziando la ricerca.

Camomilla Italia ha creato My lovely garden, una community digitale che offre vantaggi per le clienti. Di cosa si tratta?

È un programma Fidelity che studia il comportamento della cliente e ne aggiorna lo stato dando accesso alla Community My Lovely Garden, con eventi e attività esclusive. È un luogo virtuale pensato per le donne, dove possono esprimere liberamente se stesse e godere di una serie di benefici e promozioni messi a disposizione da Camomilla Italia. I vantaggi aumentano al crescere del cluster di appartenenza e grazie al CRM Salesforce riusciamo ad avere una esatta segmentazione della customer base che ci consente di individuare le abitudini e le preferenze della cliente considerandone quindi i reali bisogni. Numerosi sono i vantaggi di entrare a far parte della nostra community, tra



Gauro



Spring / Summer 2023



eventi esclusivi, private sale, omaggi ed accesso a partnership che spaziano di settore in settore. Dal beauty al wellness, dal food all'intrattenimento a 360°, la nostra cliente ha certamente l'imbarazzo della scelta!

Tra le diverse linee, capsule e progetti che caratterizzano la collezione SS 23 quale rappresenta al meglio l'heritage del brand?

Archivio-leopardier, ci siamo interrogati sulle radici della nostra cultura, ispirandoci al classicismo iconico che ci è stato tramandato dai Greci. Tutto il classicismo teorico e architettonico della più grande civiltà di sempre è diventato per la nostra cultura simbolo e motivo d'orgoglio, ed è proprio pensando ai grandi classici senza tempo che proponiamo la nostra visione di Archivio. Abbiamo reinterpretato alcuni capi senza tempo: primo fra tutti il tailleur pantalone rivisitato in due versioni sia in tessuto stuoia light beige



“ La Natural Collection è stata realizzata completamente attraverso processi produttivi intelligenti e a basso impatto ambientale, con l'utilizzo di labelling e packaging ecosostenibili, come le shopper in carta biodegradabili. ”

che in rasatello di cotone. Capospalla per eccellenza è il trench light beige di techno-gabardine, monopetto e con cintura in vita. Perfette anche le sciarpe plissé, le shopper dall'elegante traforatura effetto dentelle oppure di ecopelle multipocket, i maxi occhiali da sole con montatura in policarbonato riciclato con lenti fumé e i sandali di ecopelle con fibbie di metallo regolabili.

Nel magazzino di Camomilla Italia ci sono numerose referenze come capispalla, abiti, pantaloni, t-shirt, gonne, camicie, tailleur, calzature, borse, cinture. Qual è il tratto distintivo?

Dal 1974 siamo sinonimo di stile e qualità italiana. Ricerca, selezione dei materiali e cura dei dettagli sono i tratti distintivi del brand che guarda con attenzione alle esigenze di una donna contemporanea che non si ferma mai. ●



DAMIANI

HANDMADE IN ITALY SINCE 1924



Belle Époque Reel collection

TASTE the Italian **EXCELLENCE**

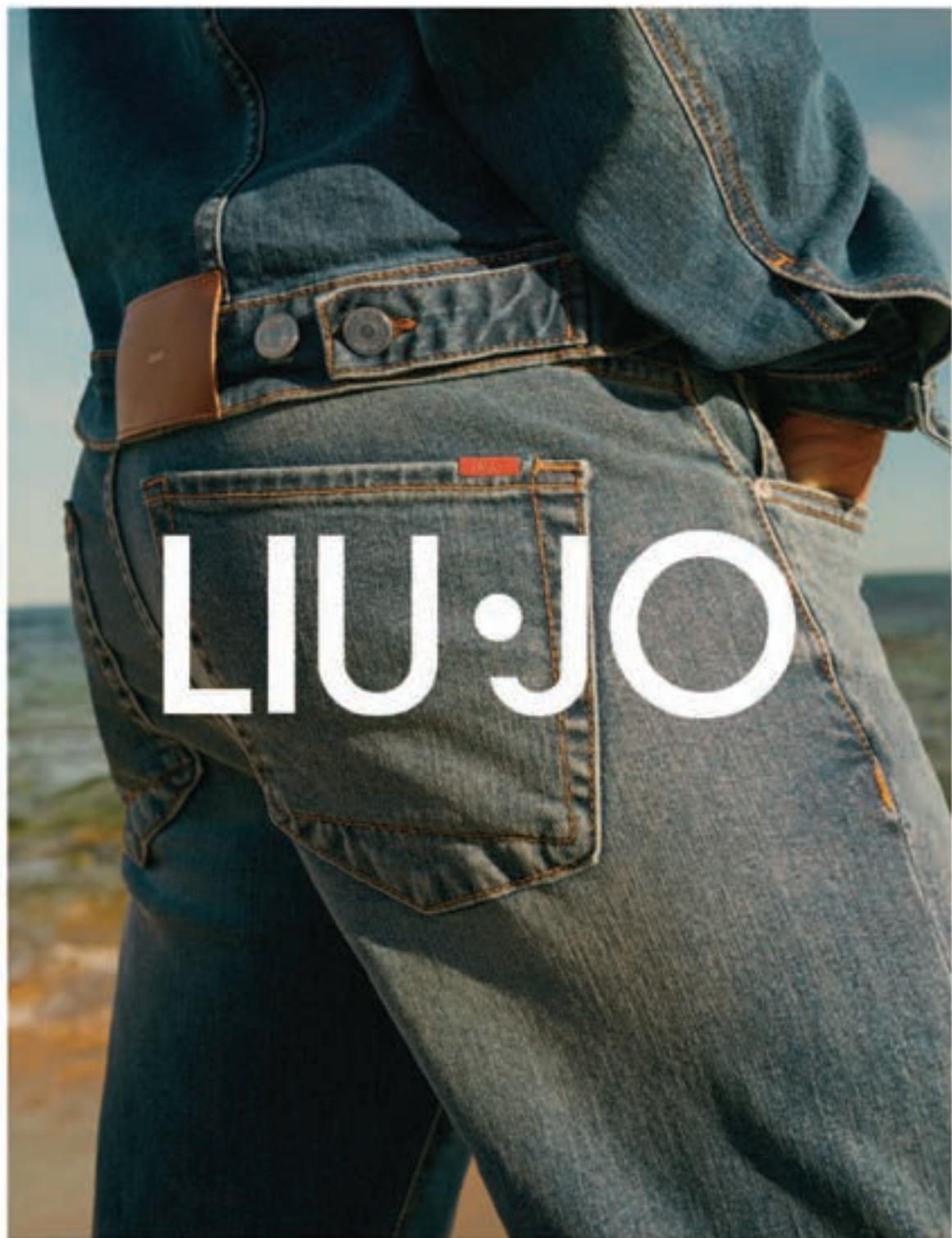


ROCCA

THE BEST LUXURY EXPERIENCE

NAPOLI | Via Filangieri, 15 bis | rocca1794.com





LIU:JO

POSITANO

L'ottava città più in pendenza del mondo

DI FRANCESCA ANDREOLI

Di vicoli in fiore e marinai cantastorie, costantemente di buon umore, che caricano i motori dei loro piccoli gozzi, alla volta di insenature invase di pesce freschissimo, offerto con una semplicità che disarmava. La piccola perla della costiera si presenta così agli occhi di chi soggiorna a Positano, ma anche di chi ha il privilegio di vederla per poche ore. Sesta per ordine lungo il tracciato della strada statale 163 (l'alternativa in auto al più famoso Sentiero degli Dei), esibisce con audacia una particolarità di cui difettano le altre mete costiere: è l'ottava città più "in pendenza" del mondo. Positano verticale come Matera, Lisbona, Budapest, Rio de Janeiro, San Francisco, Los Angeles e la caraibica Cancun, ma con il fascino tipico

delle città del sud Italia: accogliente, calorosa, ricca di storia e tradizioni. Il piccolo borgo, infatti, si affaccia sul mare, arrampicandosi vertiginosamente alle pareti rocciose del Monte Sant'Angelo a Tre Pizzi, fra orti, gradoni e scalini, nel giallo dei limoni dal profumo inebriante. Vista dal mare, sembra quasi crollare nelle acque blu che la lambiscono. Salendo con lo sguardo, invece, lo scenario ai nostri occhi è di un caratteristico presepe: vicoli e stradine che intersecandosi tra loro danno vita a un pittoresco labirinto ricco di boutique, sartorie, negozi di artigiani e gallerie d'arte, e tra la sinuosità di queste vie si passa per la splendida cupola maiolicata della chiesa medievale di Santa Maria Assunta. La leggenda narra che tanti anni fa (XII secolo d.C.) una nave che trasportava un quadro della Ma-







La leggenda narra che nel XII secolo d.C. una nave che trasportava un quadro della Madonna stesse solcando le acque del Mar Tirreno, dinanzi ad un paesino. La bonaccia di quel giorno impediva al veliero di proseguire e i marinai udirono una voce che diceva “Posa posa”, ossia “Fermatevi lì, in quel posto”.

donna, di stile Bizantino, stesse solcando le acque del Mar Tirreno, dinanzi ad un paesino. La bonaccia di quel giorno impediva al veliero di proseguire la navigazione, e nei tentativi di riprendere il largo, i marinai udirono una voce che diceva "Posa posa", ossia "Fermatevi lì, in quel posto". La voce proveniva dal quadro della Vergine Maria. Così i marinai si avvicinarono alla riva e battezzarono il paese Positano. Il quadro della Vergine fu portato nella Chiesa di San Vito e lì lasciato tutta la notte. Ma il mattino successivo miracolosamente questo era sparito e fu ritrovato vicino al mare, sotto un albero di "mortella". Fu così, allora, che i positanesi iniziarono in quel punto la costruzione della nuova chiesa dedicata a Maria Assunta, festeggiata con ogni onore il 15 agosto di ogni anno, tra il sacro di una fede smisurata e il profano delle tammorre, il cui suono racconta la suggestione di un luogo senza tempo, che viene restituito, nell'immensità dell'eterno, dalle Torri Saracene. Queste torri di avvistamento, costruite in epoca medievale, rivelavano navi in arrivo e qualsiasi tipo di invasione, in particolare quelle dei pirati Saraceni, che in quel tempo

infuriavano nella costa mediterranea. Tra le più famose, scoprite la Torre della Sponda, che fino alla metà del XVIII secolo dominava Positano dalla parte più alta della Marina Grande, o la Torre Trastita, vicino alla spiaggia di Fornillo, dove c'è l'omonima Torre Fornillo. Infine, la Torre Angevin sull'isola Li Galli, che nel tempo è diventata la residenza di molte celebrità. Visitare queste torri è come rivedere la storia di Positano, immergendosi in un passato affascinante.

Una visita alle spiagge è il must del soggiorno positane per gli amanti dello snorkeling, ma anche per gli stimatori del relax, i luoghi dove la vita marina si traduce in uno stile di vita rilassante e divertente. Le spiagge di Positano sono diverse, nei loro comuni paesaggi spettacolari: è possibile scegliere la spiaggia selvaggia di Laurito, che si raggiunge tramite una rampa di scale e dalla quale si gode di un'atmosfera tranquilla e informale. Scelta dalle celebrità è la spiaggia di Arienzo: con una scalletta di 300 gradini, si arriva alla spiaggia dove il sole tramonta più tardi e il tempo trascorre vivace a ritmo di mojito e caipiroska. La spiaggia princi-



GAZZARRINI



pale di Positano è Marina Grande, vivace e frequentata da turisti e VIP ai quali si prospetta l'imbarazzo di poter scegliere tra ristoranti, club e discoteche, che nelle ore notturne si elevano a protagonisti della dolce vita positanese.

Tra gli orti in fiore e il pastello delle case, arroccati sulle alture di rimpetto al mare, i locali di Positano non hanno nulla da invidiare a quelli di Montecarlo: architettonicamente ricercati e con un programma che richiama i migliori nomi tra i dj internazionali, consentono di trascorrere serate all'insegna della mondanità divertente dei night club italiani.

E per i più sportivi? Sono migliaia i turisti che con zaino in spalla e scarpe comode, giungono sulle alture del piccolo borgo alla ricerca di



Il piccolo borgo si affaccia sul mare, arrampicandosi alle pareti rocciose del Monte Sant'Angelo a Tre Pizzi, fra orti, gradoni e scalini, nel giallo dei limoni dal profumo inebriante. Vista dal mare, sembra quasi crollare nelle acque blu che la lambiscono. Salendo con lo sguardo, invece, lo scenario ai nostri occhi è di un caratteristico presepe: vicoli e stradine che intersecandosi tra loro danno vita a un pittoresco labirinto ricco di boutique, sartorie e negozi di artigiani.

sentieri nascosti. Spostandosi verso l'entroterra, sulle colline a picco sul mare, vi sono stradine tracciate da contadini e muli, lingue di terra su cui sono piantate ben salde le radici dei prodotti dell'orto e dei limoneti e dalle quali si scorge, oltre il blu del mare, il verde rigoglioso più profondo. Il percorso più amato dai turisti, è il celeberrimo Sentiero degli Dei, da dove (non a caso) il paesaggio che si ammira è davvero divino. Vi sono due tratti, uno chiamato "alto" che porta da Salerno a Bomerano, e l'altro "basso" che conduce da Bomerano a Nocelle (frazione di Positano), percorso lungo 8 km e di non poca difficoltà. Ma, parola dei visitatori affezionati, ciò che restituisce la natura è uno spettacolo senza eguali: a perdita d'occhio, l'immensa azzurrità del mare, interrotta solo dall'arcipelago de Li Galli e dal volo dei rapaci, che con le loro ali sovrastano la città. •





Amina Rubinacci

NAPOLI

CAPRI

MILANO

ROMA

VERONA

I'M made in Naples



LIU JO LUXURY

“Mom and me”

Una coppia di orologi per festeggiare il legame mamma-figlia

DI FRANCESCA RASPAVOLO

Una nuova linea di gioielli, gold e silver, una rinnovata collezione di orologi e smartwatch e uno speciale cofanetto per celebrare l'amore tra mamma e figlia. Sono le novità di questa stagione Spring-Summer 2023 proposte da Liu Jo Luxury, brand extension del gruppo Liu Jo dedicata a preziosi e accessori: sul mercato dal 2007, sotto la presidenza di Marco Marchi e la guida dell'amministratore delegato Bruno Nardelli, il gruppo vanta 1200 punti vendita multi-brand, 500 negozi con la formula del gruppo di acquisto e un prestigioso pacchetto clienti. “Realizziamo gioielli che raccontano sentimenti e sogni, che parlano di una femminilità multisfaccettata, forte, vitale e assolutamente glam - racconta l'ad Nardelli - Le collezioni Liu Jo Luxury sono ricercate e vivaci, cool ed eleganti, accessori unici che valorizzano ogni look con un particolare tocco personale”. Nella proposta Liu Jo Luxury ci sono bracciali ed orecchini dalle scintillanti colorazioni silver, gold e rose gold che si alternano tra loro, mentre pendenti luminosi regalano un tocco prezioso ed esotico. “Una proposta comfy glam - assicura Nardelli - perfetta per le cool woman di oggi”.

“*Mom and Me*”, una flash collection che celebra le mamme, eroine dei tempi moderni: un cofanetto speciale, al suo interno una coppia di orologi in due diverse dimensioni, uno da 36 millimetri, l'altro da 30 millimetri, uno per la mamma, l'altro per la figlia.





“

Per la stagione in arrivo proponiamo cinturini in color argento, oro e oro rosa, casse decorate e preziose: tantissime variazioni sul tema che permetteranno alle nostre clienti di esprimere al meglio la propria personalità. Ogni orologio Liu Jo è progettato per stupire.

”

Partiamo subito da “Mom and Me”, una flash collection che celebra le mamme, eroine dei tempi moderni: come le festeggiate?

Volevamo ringraziarle perché con il loro amore e il loro impegno muovono il mondo: abbiamo pensato ad un cofanetto speciale, al suo interno una coppia di orologi in due diverse dimensioni, uno da 36 millimetri, l'altro da 30 millimetri, uno per la mamma, l'altro per la figlia. Un doppio regalo, disponibile in cinque colorazioni differenti, nero, bianco, rosa e gli speciali glicine e turchese. Sono modelli speciali, con design unico, che rappresentano l'indissolubile legame mamma e figlia, con il classico stile Liu Jo Luxury.

Parliamo invece della collezione gioielli: cosa ci riserva la spring-summer?

Abbiamo collane e bracciali a catena, un vero inno al colore, resi ancora più brillanti da tinte fluo: vogliamo un look giocoso, arricchito da dettagli di tendenza ma versatile, che possa essere indossato dalla mattina in ufficio fino alla sera al tramonto. Ecco perché abbiamo scelto nuance accese, forme accurate ed essen-



Bruno Nardelli



ISAIA

NAPOLI



ziali ma capaci di dare uno special twist ad ogni mise. I nostri gioielli sono un prezioso alleato di stile, rendono attuali una camicia, un giubbotto di jeans, un abito, mettono di buonumore e, perché no, sono anche un portafortuna, oltre ad essere un elemento décor.

C'è anche la nuova linea di orologi: quale sarà il trend dell'estate?

Per la stagione in arrivo proponiamo cinturini in color argento, oro e oro rosa, casse decorate e preziose: tantissime variazioni sul tema che permetteranno alle nostre clienti di esprimere al meglio la propria personalità. Ogni orologio Liu Jo è progettato per stupire e catturare l'attenzione: sono orologi, ma anche bracciali, e viceversa. Proponiamo modelli con linee classiche ma anche contemporanei: abbracciamo un'ampia gamma di proposte pensate per ogni tipo di esigenza.

E i nuovi smart watch, ormai pezzi cult della spring-summer, che design hanno?

La formula è la stessa di sempre: l'alta tecnologia abbinata all'estetica, glamour e funzionalità. Lo stile distintivo del brand resta ben visibile nella scelta di materiali e finiture, ma incontra nuove prestazioni e nuove funzioni di ultima generazione: le infinite funzionalità, tra cui sport e salute, sono contenute in un unico dispositivo dallo schermo full-touch disponibile in diverse dimensioni. Ogni smartwatch può essere completamente personalizzato, inoltre i cinturini sono intercambiabili, a testimonianza del fatto che abbiamo realizzato un prodotto versatile e innovativo. Quanto allo stile, ci sono colorazioni metalliche e ultraversatili, cinturini in silicone e una palette colori che spazia dai classici nero e blu navy, ai toni vitaminici del fucsia. Sono orologi, ma sono accessori davvero senza tempo. •



“ *Abbiamo collane e bracciali a catena, un vero inno al colore, resi ancora più brillanti da tinte fluo: vogliamo un look giocoso, arricchito da dettagli di tendenza ma versatile, che possa essere indossato dalla mattina in ufficio fino alla sera al tramonto. Ecco perché abbiamo scelto nuance accese, forme accurate ed essenziali ma capaci di dare uno special twist ad ogni mise.* ”


Chantecler
CAPRI



chantecler.it

NAPPAGIOIELLI

Via Frangieri 65 - Napoli tel. 081 413143 www.nappagioielli.it



Have a nice *day!*

Johnny Lambs - *Spring Summer 2025*

Via dei Mille 61, Napoli

www.johnnylambs.com - [@johnnylambs.official](https://www.instagram.com/johnnylambs.official)



Johnny Lomb's



Museo e Real Bosco di Capodimonte

44

DI FRANCESCA ANDREOLI

l'M MAGGIO-GIUGNO 2023



Capodimonte ha incantato re e regine, scrittori e artisti, ambasciatori e viaggiatori da ogni dove. Visitare il Museo è come percorrere un manuale della storia dell'arte, il suo bosco è un enorme polmone verde che si affaccia sulla città e sul golfo, definito nel 2014 il parco più bello d'Italia.

Il Palazzo custodisce una collezione d'arte tra le più importanti d'Italia ed è circondato da un parco di rara bellezza e varietà botanica. Il Museo rappresenta un unicum sul panorama nazionale ed europeo, con un'area espositiva di oltre 15.000 metri

quadri e un patrimonio di circa 47.000 opere che vanno dal Duecento fino ai nostri giorni; il Real Bosco è frequentato gratuitamente da un milione di visitatori ogni anno e si estende per circa 134 ettari con oltre 400 diverse specie vegetali. Tra i viali, disegnati con maestria dall'architetto Ferdinando Sanfelice, si dispongono sedici edifici storici tra residenze, casini, laboratori, depositi e chiese, oltre a fontane e statue, orti e frutteti.

Il sito sorge sulla Collina di Capodimonte e nasce come riserva di caccia di Carlo di Borbone. La Reggia è stata residenza reale per tre dinastie: i Borbone, i sovrani francesi Giuseppe Bonaparte e



Gioacchino Murat, e i Savoia dopo l'Unità di Italia. Venne fondato nel 1738 per volere di Carlo di Borbone per ospitare la collezione ereditata dalla madre Elisabetta, ultima discendente della famiglia Farnese. Nella Collezione Farnese, una delle più celebri del rinascimento con capolavori di Tiziano, Raffaello, Botticelli, Michelangelo, Mantegna, Correggio, Parmigianino, Lotto, El Greco e dei Carracci, si incontrano capolavori di artisti di ogni scuola pittorica italiana. Le sale ospitano una galleria d'arte tra le più ricche e prestigiose d'Italia custodendo capolavori di arte medievale e moderna del calibro di Raffaello, Michelangelo, Tiziano, El Greco, Correggio, Parmigianino e Carracci. Il nucleo ottocentesco dà a Capodimonte quell'impronta di napoletanità per l'attenzione alla produzione in loco secondo l'orientamento avviato dai Borbone; con Vittorio Emanuele II l'ampliamento della raccolta si avvale dell'operato di qualificati consulenti, come i pittori Domenico Morelli e Federico Maldarelli, mentre la Società Promotrice di Belle Arti, fondata a Napoli dopo l'Unità d'Italia (sulla scia di Firenze, Milano e Torino), prende il posto delle Biennali Borboniche e offre nuove occasioni promozionali ed espositive agli artisti. Le opere esposte appartengono al periodo borbonico e postunitario, quando gli artisti napoletani (e non solo) contribuiscono a creare un linguaggio figurativo nazionale. Sep-pure attraverso canali espressivi diversi, prevale la tendenza ad approfondire le tematiche del realismo, indagate nei singoli aspetti sociali, psicologici, storici e naturalistici.

Nella galleria dell'800 sono presenti anche delle sculture, a testimoniare le tendenze artistiche che attraversarono Napoli, dal verismo (Raffaele Belliazzi) al simbolismo (Luigi De Luca). Completano la raccolta le opere della Scuola di Posillipo. Nel percorso si attraversano ambienti sfarzosi, oggetti d'arte e di arredo e prodotti di lusso delle manifatture borboniche quali armi, sete e arazzi e la celebre Porcellana di Capodimonte, tra cui il salottino della regina Maria Amalia: un boudoir con le pareti interamente in porcellana policroma realizzato nel 1757-1759.

Un duro colpo al museo venne inferto nel 1799 con l'arrivo a Napoli dei francesi e la breve istituzione della



Il Palazzo custodisce una collezione d'arte tra le più importanti d'Italia ed è circondato da un parco di rara bellezza e varietà botanica.

Il Museo rappresenta un unicum sul panorama nazionale ed europeo, con un'area espositiva di oltre 15.000 metri quadri e un patrimonio di circa 47.000 opere che vanno dal Duecento fino ai nostri giorni.

A fashion advertisement featuring two models against a light blue background. The model on the left is wearing a bright yellow, sleeveless, floor-length dress with a high slit and a draped side. The model on the right is wearing a sleeveless, patterned top with a belted waist and light-colored, wide-leg trousers. Both models are wearing silver high-heeled sandals. The brand name 'CAMOMILLA' is prominently displayed in large white letters across the center of the image.

CAMOMILLA

italia

dal 1974



Il Real Bosco è frequentato gratuitamente da un milione di visitatori ogni anno e si estende per circa 134 ettari con oltre 400 diverse specie vegetali. Tra i viali, disegnati con maestria dall'architetto Ferdinando Sanfelice, si dispongono sedici edifici storici tra residenze, casini, laboratori, depositi e chiese, oltre a fontane e statue, orti e frutteti.

Repubblica Napoletana: temendo il peggio, l'anno precedente Ferdinando aveva già trasferito a Palermo quattordici capolavori. I soldati francesi depredarono, infatti, numerose opere: dei 1783 dipinti che facevano parte della collezione trenta furono destinati alla Repubblica, mentre altri trecento vennero venduti. Ritornato a Napoli, Ferdinando ordinò a Domenico Venuti di ritrovare le opere depredate: le poche recuperate non tornarono però a Capodimonte, bensì al Palazzo Francavilla, la nuova sede scelta per il museo cittadino.

L'inizio del decennio francese nel 1806 corrispose all'abbandono definitivo del ruolo museale della reggia di Capodimonte a favore di quello abitativo: tutto venne spostato all'interno del palazzo degli Studi, anche se, per arredare le nuove sale del palazzo, vennero utilizzate pitture provenienti da monasteri soppressi come quello di Santa Caterina a Formiello, Monteoliveto e San Lorenzo, tant'è che Gioacchino Murat ipotizzò la creazione a Capodimonte di una galleria napoletana.

Anche con la ristrutturazione dei Borbone nel 1815,

la reggia di Capodimonte continuò a svolgere la sua funzione abitativa: le pareti delle sale vennero adornate con dipinti inviati da giovani artisti napoletani mandati a Roma per studiare a spese della Corona, e che potevano così mostrare i loro progressi.

Il museo fu ufficialmente inaugurato nel 1957: con un approccio molto moderno, i dipinti erano divisi innanzitutto per collezioni storiche, evidenziandone la diversa storia; seguivano poi un ordine cronologico e per scuole di pittura, con l'aggiunta di disegni e testi esplicativi, oltre a una illuminazione zenitale e con un sistema di filtraggio della luce.

Il Museo di Capodimonte è anche un Bosco. Nato come riserva di caccia, il Real Bosco è uno scrigno storico, architettonico e botanico tra i più belli di Italia. Questo meraviglioso giardino offre ai cittadini la possibilità di rilassarsi in ampi spazi verdi, distribuiti su ben 134 ettari, e di respirare aria pulita. Il parco è dotato di abbellimenti tra cui il giardino all'inglese con piante rare, da frutta ed esotiche e l'introduzione delle palme, che gli conferiscono un'aria quasi orientale. ●



harmont & blaine
junior

BELEN

per

ORIGINAL MARINES

*Prosegue la collaborazione
con il brand campano: una capsule
limited edition dedicata alle bambine*

DI FRANCESCA RASPAVOLO

Sono partiti da una semplice maglietta bianca. E con quella t-shirt in cotone stretch hanno conquistato il mondo: 25 milioni di pezzi venduti nei primi 11 anni di vita dell'azienda, 500 punti vendita in Italia, altri 140 all'estero tra Europa, Asia e Africa, un volume d'affari di circa 200 milioni di euro.

Sono i numeri da capogiro di Original Marines, colosso dell'abbigliamento casual e sportivo per bambini: la company napoletana detiene una rilevante quota di mercato nel segmento kidswear e newborn e ambisce a diventare ancora più grande.

Prosegue la collaborazione tra Original Marines e Belen Rodriguez: qual è il look di quest'anno?

La nuova capsule limited edition Belen for Original Marines per la spring-summer 2023 è dedicata alle bambine dai 5 ai 14 anni. "Amor de mi vida" è il leitmotiv che personalizza la nuova capsule composta da un guardaroba comfort-essential con abiti, jumpsuit, top e t-shirt, jeans, pants e miniskirt per look girly e stylish da sfoggiare per tutta la bella stagione. Le linee minimali e pulite caratterizzano l'estetica della collezione: uno stile glam-chic, arricchito da dettagli e stampe di microgirasole, che ne rappresentano il fil rouge. La







“La nuova capsule limited edition Belen for Original Marines per la spring-summer 2023 è dedicata alle bambine dai 5 ai 14 anni. “Amor de mi vida” è il leitmotiv che personalizza la nuova capsule composta da un guardaroba comfort-essential con abiti, jumpsuit, top e t-shirt, jeans, pants e miniskirt per look girly e stylish da sfoggiare per tutta la bella stagione.”

palette dei colore gioca sui toni del bianco e del giallo girasole accostati al denim chiaro. I tessuti sono leggeri, freschi e morbidi, come il cotone, il lino il popeline voile e il jersey. Le t-shirt, capo passepartout per eccellenza di Original Marines, sono caratterizzate da stampe acquerellate con tocchi luminosi. Troverete tutte le proposte negli store Original Marines e sull'online store del brand.

Vestite i bambini ma vendete ai genitori, una missione quasi impossibile: cosa vi ispira?

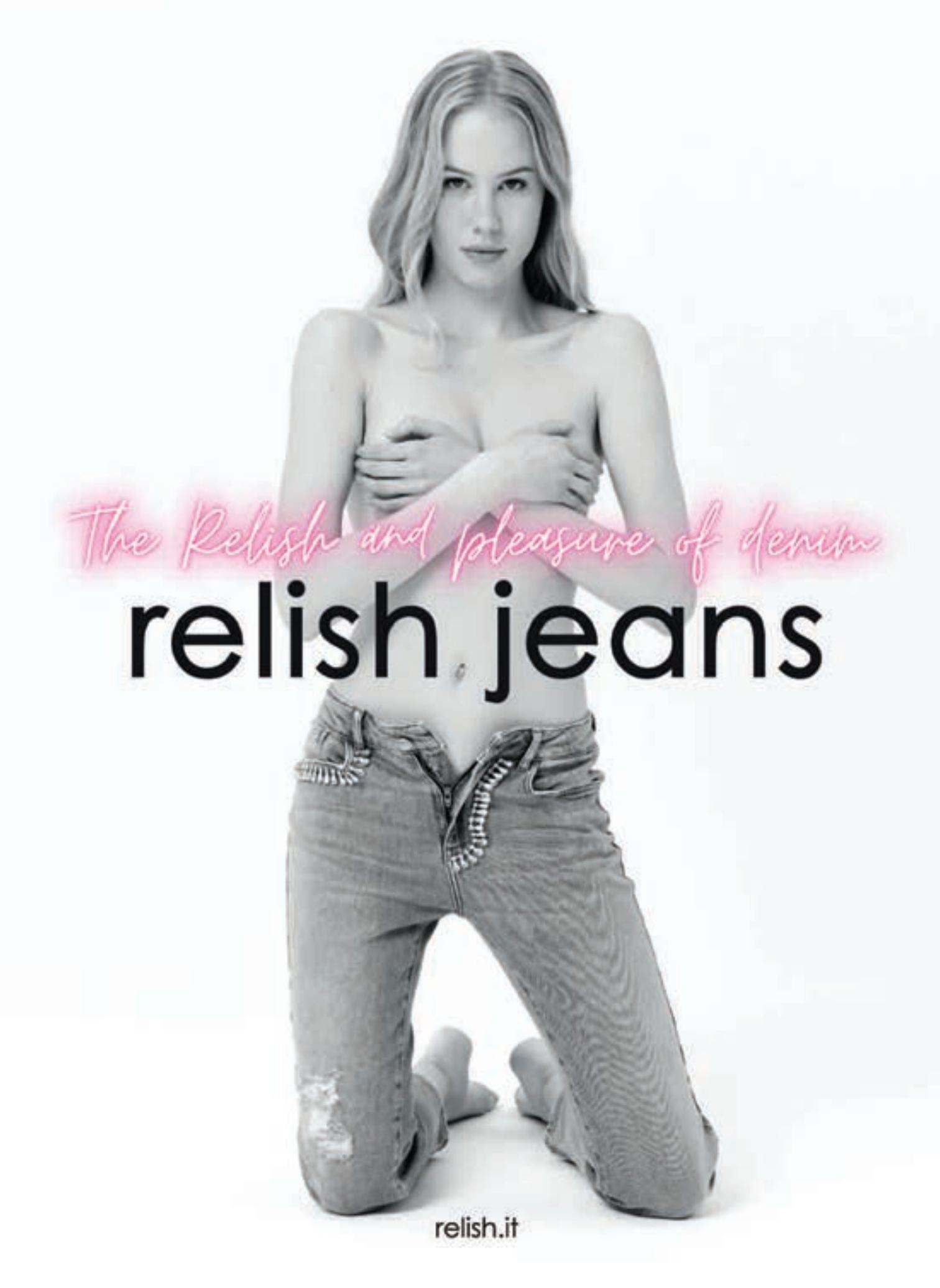
Creiamo abbigliamento per i bambini, curando con amore ogni singolo dettaglio, confezionando un prodotto di alta qualità ad un prezzo davvero competitivo. L'universo Original Marines ruota intorno alle

esigenze dei piccoli e, al tempo stesso, alle necessità dei grandi: crediamo che ogni genitore abbia il diritto di sapere come veste i propri bambini, ma soprattutto come sono stati prodotti gli abiti che indossano. Per meritare la fiducia delle mamme e dei papà agiamo nella massima trasparenza, tracciando tutta la nostra filiera e rendendo conto di tutti i dettagli di ogni nostro singolo capo. Le mode possono cambiare, ma i nostri valori restano gli stessi: sono la fibra di cui è intessuta ogni azione Original Marines.

Il vostro manifesto è WearTheFuture, un programma green che educa le nuove generazioni a vestire sostenibile.

Esistiamo per i bambini e grazie ai bambini: sono da





The Relish and pleasure of denim

relish. jeans

relish.it

sempre la nostra ispirazione e la forza che ci fa crescere. Noi di Original Marines sentiamo una grande responsabilità. Perché chi veste un bambino o una bambina, veste il futuro. E il mondo di oggi sembra non essere fatto per i bambini. Enormi cambiamenti lo stanno sconvolgendo e quando loro saranno grandi sarà troppo tardi per fare qualcosa. Tocca a noi, oggi, disegnare un futuro migliore. Crediamo che i bambini meritino un mondo sicuro, come i nostri capi. Un mondo di cui sarà bello prendersi cura, quando sarà il loro turno. Per questo, vogliamo essere una forza positiva, proteggere il pianeta e i suoi abitanti, valorizzare l'unicità di ogni persona e di ogni elemento della natura, ripristinare gli equilibri.



Esistiamo per i bambini e grazie ai bambini: sono da sempre la nostra ispirazione e la forza che ci fa crescere. Noi di Original Marines sentiamo una grande responsabilità. Perché chi veste un bambino o una bambina, veste il futuro. E il mondo di oggi sembra non essere fatto per i bambini. Enormi cambiamenti lo stanno sconvolgendo e quando loro saranno grandi sarà troppo tardi per fare qualcosa.

Cosa c'è dietro la label Original Marines?

C'è tanto lavoro dietro alla creazione e alla commercializzazione delle nostre collezioni. Per svolgerlo sono necessarie molte persone, dipendenti, collaboratori, partner che ogni giorno s'impegnano per mantenere alta la qualità dei capi e del nostro livello di servizio in modo che tutto risulti perfetto, a misura di bambini e dei loro genitori.

Quale il futuro del brand?

Continuare a creare abbigliamento per i bambini, crescendo con loro nel rispetto di un sistema di valori solido e condiviso.

Guardiamo al futuro con fiducia, pronti a competere in un mercato che diventa sempre più selettivo e che, premiando la qualità dei prodotti, l'attenzione ai dettagli, la vicinanza ai clienti e le capacità della rete di vendita, ci darà certamente grandi soddisfazioni. •





NARDELLI

nardelligioielli.it







LIU·JO

MARIA ESPOSITO

*“Amo le sfide. Voglio una strada
in salita, fatta di ostacoli da superare”*

DI ILARIA CARLONI
FOTO DI PAOLO PUOPOLO
STYLIST MARIA ROSARIA DI FUSCO
MAKE-UP BENEDETTA RIGGIO
LOCATION PALAZZO BELVEDERE
ABITI MICHELE FRANZESE MODA

Diciannove anni, cresciuta nei Quartieri Spagnoli di Napoli, è diventata tra i volti più amati della serie “Mare Fuori” che ha spopolato sulle piattaforme, diventando una vera e propria serie cult. Maria, come gli altri attori della serie, è diventata un idolo per i ragazzi, nel suo amatissimo ruolo, quello di Rosa Ricci, sorella di uno dei più spietati protagonisti, Ciro Ricci. Un ruolo preso “in corsa”, alla terza serie di “Mare Fuori” e portato avanti come una attrice navigata, piena di istinto e talento, e dotata di un viso che “buca” lo schermo.

È proprio nel cuore dei Quartieri Spagnoli, dove ancora vive con i genitori e la sorella, che è nata la sua passione, che l’ha portata sin da bambina a fare provini su provini. Fino a quello decisivo, che ha fatto sì che il regista Ivan Silvestrini la volesse nel ruolo di Rosa Ricci. Un ruolo pieno di sfaccettature, di rabbia, sofferenza, pietas, passione.

**Parlami dell’esperienza di “Mare Fuori”.
Come ti sei trovata a far parte del cast?**

Un giorno mi ha chiamato Biagio Manna, che interpreta il pizzaiolo Tonino nella serie, dicendomi



Maria Esposito. Nata a Napoli il 10 novembre 2003. Si iscrive all’Accademia di Recitazione di Napoli, e si fa notare nel cast della serie “Mare fuori”, dove a partire dalla seconda stagione ricopre il ruolo di Rosa Ricci.



che la sua agenzia cercava una ragazza con i miei tratti somatici. Mi mandarono il provino, ma io non lo volevo assolutamente fare, finché Biagio mi convinse.

Avevi già velleità artistiche?

Sin da bambina amavo recitare: a casa avevo delle statue con cui parlavo e inscenavo dei siparietti che mia sorella riprendeva. Poi, cinque anni fa, durante i casting de "L'amica geniale", cercavano nuovi volti nei Quartieri Spagnoli, mi videro giocare nella piazzetta sotto casa e mi fecero dei provini. Da lì non ho più smesso.

Che ricordo hai del provino per "Mare Fuori"?

Il primo provino di "Mare Fuori" è stato emozionantissimo. Non ci credevo assolutamente, ma sentivo che era stato il provino della mia vita, a prescindere da come sarebbe andata.

Cosa provi davanti alla macchina da presa?

Sono una ragazza molto ansiosa e timida nella vita reale, ma quando sento il ciak dimentico tutto e posso diventare chiunque.

Come stai vivendo questo enorme successo improvviso?

Devo ancora metabolizzare, ma lo sto vivendo con grande gioia. Il successo lo vedo con gli occhi dell'amore. Sapere che tutte queste persone mi amano, mi fa capire che ce l'ho fatta. Non penso alle limitazioni della privacy, i fan sono per me come una grande famiglia. So che quando esco non sono più solo mia, ma di tutti.

Non temi di non riuscire a mantenere i piedi per terra?

Per me è molto difficile gestire questa nuova vita, ma non ho paura di non mantenere i piedi per terra perché ho radici troppo forti. Non dimentico mai da dove vengo. I Quartieri Spagnoli mi scorrono dentro. Amo Napoli e amo essere amata da Napoli.

Come hanno reagito i tuoi genitori a questo successo?

I miei genitori mi hanno sempre accompagnata a fare provini, quindi questa vittoria è anche loro. Quando ho saputo di essere stata presa per "Mare Fuori", hanno esultato. Ancora non riescono a crederci...



“

Il successo lo vedo con gli occhi dell'amore. Sapere che tutte queste persone mi amano, mi fa capire che ce l'ho fatta. Non penso alle limitazioni della privacy; i fan sono per me come una grande famiglia. So che quando esco non sono più solo mia, ma di tutti.

”







Per me è molto difficile gestire questa nuova vita, ma non ho paura di non mantenere i piedi per terra perché ho radici troppo forti. Non dimentico mai da dove vengo. I Quartieri Spagnoli mi scorrono dentro. Amo Napoli e amo essere amata da Napoli.

Come hai affrontato il difficile ruolo di Rosa Ricci?

Per interpretare il ruolo ho dovuto fare un grande lavoro, ma una parte di Rosa Ricci già è dentro di me.

A chi senti di essere grata?

Sono grata a me stessa, perché ho dovuto superare moltissime paure e lavorare sodo. Prima pensavo di non meritare tutto questo, oggi invece sono orgogliosa di me.

Com'è il tuo rapporto con Massimiliano Caiazzo, alias Carmine Di Salvo, tuo partner nella serie?

Il rapporto con Massimiliano è bellissimo, lui è un grande professionista ed un buon amico. Ogni volta che finiamo una scena ci battiamo il cinque e ci diciamo "È andata bro!".

Hai provato imbarazzo nelle scene d'amore con lui?

Assolutamente no perché quando entro in scena non sono Maria, ma sono totalmente immersa nel ruolo, in una dimensione parallela.

Sei richiestissima. Che progetti bollono in pentola?

Ci sono tanti progetti in cantiere, ma non posso dire ancora nulla perché sono allo stato embrionale. In questo momento non voglio rischiare di farmi prendere la mano dall'entusiasmo accettando tutte le proposte, devo ponderare bene. Ora, peraltro, devo concentrarmi sulla prossima serie di "Mare Fuori".

Come ti vedi tra dieci anni?

Mi vedo sempre su un set, sono pronta a qualunque ruolo, perché penso che un attore debba essere versatile. Quello che spero, è che la mia strada sia sempre in salita, perché più ostacoli incontro, più mi sento spinta a superarli. Amo le



I'm Every Woman

Dorabella

Primavera Estate 2023

cose complicate, amo le sfide.

Come affronti questa nuova vita da attrice: di testa o di pancia?

Sono istintiva nell'affrontare un ruolo, sul set uso la "pancia", ma sono anche consapevole di avere una grossa responsabilità ora e di doverla affrontare con il giusto impegno. Studio, frequento accademie e master di recitazione, sono molto curiosa, cerco sempre consigli e attingo dagli altri. Non mi sento arrivata e non mi sentirò mai arrivata. L'umiltà è al primo posto per me.

Qual è il sogno che vorresti realizzare con i tuoi primi guadagni?

Il primo sogno da realizzare è la casa dei miei sogni vicino al mare a Napoli. E poi viaggiare, voglio fare almeno un viaggio al mese...



“ Sono grata a me stessa, perché ho dovuto superare moltissime paure e lavorare sodo. Prima pensavo di non meritare tutto questo, oggi invece sono orgogliosa di me. ”

Qual è la cosa più importante che devi ai tuoi genitori?

Quello di cui sono grata ai miei genitori, è di aver assecondato i miei sogni, di avermi aiutata a coltivare le mie passioni senza mai ostacolarmi, pur tenendomi ancorata coi piedi per terra.

Hai fede?

Ho molta fede. Tutte le persone che più mi amano, mi dicono che io dentro ho un dono di Dio, che è il talento innato per la recitazione. Non è facile da spiegare, ma io sento una forza dentro quando recito, come se lo facessi da sempre, eppure non l'ho mai fatto. Ecco, questa cosa per me è un dono che mi viene dall'alto.



 **Kappa**[®]

RUSH

#WEARYOURSUMMER







 ORIGINAL
MARINES



“I bastardi di Pizzofalcone”

Napoli come Hollywood

Boom di turismo legato a film e serie tv.

Anche Netflix consiglia le vacanze in Campania.

Titta Fiore: “Un Distretto del Cinema nell'ex base Nato”

68

DI **FRANCESCA RASPAVOLO**

iM MAGGIO-GIUGNO 2023

La sontuosità del lungomare di Mergellina per “Mare Fuori”, la costiera Amalfitana che diventa lo studio legale a cielo aperto dell’avvocato “Vincenzo Malinconico”, i rocamboleschi inseguimenti dei “Bastardi di Pizzofalcone” tra i vicoli del centro storico, gli studios di Caserta per “L’Amica Geniale”. E, ancora, Palazzo San Felice, sede del consultorio di “Mina Settembre” e Palazzo Palladini che da 27 anni ospita gli intrighi di “Un posto al Sole”. Sullo sfondo la Napoli velata di Ferzan Ozpetek, la Napoli intima e personale di Paolo Sorrentino, la Napoli d’autore di Mario Martone, la Napoli da Oscar di Gabriele Salvatores. Hollywood chiama, Napoli risponde: con 130 produzioni in media all’anno aperte tra Napoli, Caserta e Salerno la Campania Felix entra di prepotenza nel business del cinema. Fiction, film d’autore, spot pubblicitari, documentari: perfino Netflix sponsorizza la regione ai suoi abbonati: “Visit Naples and discover 40 amazing set in the city”. Entro l’anno poi, nei locali dell’ex Base Nato di Bagnoli, sorgerà il Distretto del Cinema, a testimonianza del fatto che l’universo dell’audiovisivo è ormai industria, non più solo intrattenimento. “Registriamo orgogliosi e soddisfatti un grande exploit del cineturismo in Campania”, racconta Titta Fiore, presidente della Film Commission Regione Campania, la fondazione che si occupa dell’industria audiovisiva regionale.

Tutti in vacanza a Napoli per visitare i set di film e serie tv. Un fenomeno sociale, culturale, ma soprattutto economico.

“L’Amica Geniale” è stata la prima grande coproduzione internazionale che ha mostrato le bellezze della Campania ad un pubblico mainstream. L’effetto è stato praticamente immediato: la serie ha incentivato gli spettatori a diventare visitatori, ad andare fisicamente sui luoghi delle riprese e scoprire la nostra terra.



Titta Fiore



Massimiliano Gallo in “Avvocato Malinconico”

Hollywood chiama, Napoli risponde: con 130 produzioni in media all’anno aperte tra Napoli, Caserta e Salerno la Campania Felix entra di prepotenza nel business del cinema. Fiction, film d’autore, spot pubblicitari, documentari: perfino Netflix sponsorizza la regione ai suoi abbonati: “Visit Naples and discover 40 amazing set in the city”.



Questo meccanismo positivo si è riprodotto automaticamente per i bastardi di Pizzofalcone, “Il commissario Ricciardi”, per “Mina Settembre”: le immagini accattivanti di Napoli sono state una calamita per i turisti. Ancora di più con “Mare Fuori”.

“Mare fuori”, la serie dei record girata tra Capri, Mergellina, Posillipo, Vomero e il rione Sanità: un caso studio.

Un successo dopo l'altro, ha sfondato il muro delle 100 milioni di visualizzazioni su Rai-play con 47 milioni di ore viste. A breve partiranno le riprese della quarta stagione mentre la quinta è già in scrittura.

I set portano turisti, ma anche lavoro.

È un circolo virtuoso: il 60% delle maestranze impiegate sui set è locale, non si importa il personale ma si punta a formarne di proprio sul territorio. Sul fronte dell'occupazione il ricascio è immediato: troupe, registi, attori, personale occupano gli alberghi, mangiano nei ristoranti, mettono in moto l'economia attivando meccanismi industriali. La Film Commission, in questo senso, è interprete della promozione e dello sviluppo territoriale e professionale.

Quali sono state le serie e le location di maggiore impatto?

Tra il 2022 e quest'anno "Vincenzo Malinconico, avvocato d'insuccesso" tra Cava De' Tirreni, Cetara, la costiera Amalfitana, Salerno e Vetri sul Mare; “Mare Fuori”, “Il commissario Ricciardi 2”, il film su “Filumena Marturano” per la serie eduardiana, “Resta con me” tra Napoli e la zona flegrea. Per il 2023 tra i principali titoli in preparazione ci sono “Mare fuori 4”, “I Bastardi di Pizzofalcone 4”, “L'Amica Geniale Storia della Bambina Perduta”, la serie di Pappi Corsicato “Inganno”.

C'è poi il cinema: Paolo Sorrentino che dopo “È stata la mano di Dio” gira un nuovo film, Gabriele Salvatores im-



“Mare Fuori”



Serena Rossi in “Mina Settembre”



AUDACITY WANTED.



LEWIS HAMILTON
Mercedes-AMG Petronas Formula One Driver

Official Team Supplier
AMG
PETRONAS
FORMULA ONE TEAM

POLICE 40^{YEARS}



Francesco Arca e Arturo Muselli in "Resta con me"



Lino Guanciale in "Il commissario Ricciardi"



"Un posto al sole"

pegnato nelle riprese di "Napoli-New York", e prima di loro Ferzan Ozpetek, Mario Martone, Sergio Rubini.

È motivo di grande orgoglio: Sorrentino presto comincerà a girare tra Napoli e Capri il nuovo film basato sul mito della sirena Partenope e ha fatto sopralluoghi in siti affascinanti del centro storico, mentre Salvatores per "Napoli-New York", tratto da un soggetto di Fellini, a breve partirà col primo ciak nella zona del porto. Senza dimenticare il prezioso lavoro di Martone con "Nostalgia" candidato all'Oscar e "Laggiù qualcuno mi ama" e alcune importanti produzioni internazionali come "Conclave" con Ralph Fiennes e Stanley Tucci, girata alla Reggia di Caserta, ed "Equalizer 3" con Denzel Washington. Mentre, per tornare al nostro cinema, arriveranno "C'è hotspot per te" per la regia di Giulio Manfredonia, "Hungry Bird" di Antonio Capuano, "Falla Girare 2" di Giampaolo Morelli.

Nell'ex Base Nato di Bagnoli si realizzerà il primo Distretto del Cinema campano. Di cosa si tratta?

È un progetto che la Film Commission sta realizzando per conto della Regione Campania, la struttura è in fase di adeguamento funzionale: sarà un polo di 10mila metri quadrati su 4 piani che accoglierà e affiancherà le produzioni esterne e quelle locali. Ma, allo stesso tempo, prevederà spazi di formazione con corsi universitari e

specializzati nei mestieri del cinema, e cluster dedicati alla postproduzione digitale e all'animazione. L'obiettivo è creare lavoro e lavori, qualificare nuove figure professionali, sostenere le imprese dell'audiovisivo.

Dietro questi successi c'è il duro lavoro della Film Commission.

In 18 anni dalla sua fondazione la Film Commission Regione Campania è passata dall'assistere una decina di titoli all'anno ai 130, in media, di oggi. La nostra mission è sfruttare la naturale capacità del territorio di ispirare e di accogliere la creatività degli autori, sostenendo le loro sfide produttive. Lo sviluppo del settore è stato favorito ed è sostenuto dalla legge regionale per il cinema del 2016, attesa dal comparto da 60 anni, che ha consentito la formazione di una vera e propria filiera dell'industria dell'audiovisivo sul territorio.

Napoli è un set a cielo aperto, il napoletano è la lingua del cinema e della fiction.

Da sempre il napoletano è la lingua del teatro, della musica e della canzone, è linguaggio universale. Ora con i film e con le serie, da "Gomorra" a "Mare fuori", diventa ancora più popolare e diffuso: il dialetto come lingua d'arte, che evolve, crea nuovi sound e tiene viva la nostra identità culturale, di cui siamo particolarmente fieri. •



KILESA
MADE IN ITALY

Boutique Via D. Morelli 22, Napoli

www.kilesa.fashion

CHIARA DE CRISTOFARO

Il coraggio di essere chi si è davvero

Finalmente il suo sogno d'attrice comincia a concretizzarsi con progetti diversi. Tra le protagoniste di un Horror, fino alla serie Comedy di Sky "Ritoccati"

DI ILARIA CARLONI
FOTO DI SERGIO GOGLIA

Figlia del noto imprenditore Salvatore De Cristofaro, a capo col figlio Luca delle aziende leader nella creazione di sneakers per i brand del lusso mondiale, Chiara De Cristofaro, bella, napoletana e piena di talento è la parte più spirituale della famiglia, quella che nonostante questo grande family business, ha deciso di seguire il cuore, che le ha indicato una strada, quella della recitazione, che ormai da circa cinque anni ha avuto il coraggio di intraprendere, dando voce a quell'instinguibile "fuoco sacro" interiore.

Chiara, com'è nata la passione per la recitazione?

Credo di averla sempre avuta dentro fin da bambina quando facevo gli "show" per chiunque mi desse attenzione, creando siparietti e mondi di fantasia. Crescendo non riuscivo però ad accettarla fino in fondo e ad ipotizzare di farne un vero lavoro. Mi giudicavo, la nascondevo, anche e soprattutto per timore di deludere le aspettative della mia famiglia. Mi accontentavo di viverla da spettatrice, ma non mi bastava.

Quando hai capito che non potevi più sopprimere questa pulsione?

Durante i miei anni a Londra, studiavo Antropologia all'università e quando ho sostenuto l'ultimo esame, "Antropologia del cinema", si è scatenata quell'onda creativa che credevo ormai perduta. Mi sono iscritta al mio primo corso di recitazione alla Met Film School poco dopo la laurea. Fatta questa esperienza, avevo deciso. Ritornata in Italia a 26 anni sono entrata nella mia prima agenzia a Roma: ero sicuramente acerba ed in "ritardo" per la mia

età, ma molto determinata nel mettermi in gioco, così ho continuato a perfezionarmi con altri corsi di recitazione sia a Napoli che nella Capitale.

Prima di arrivare a questa consapevolezza, hai tentato altre strade...

C'è stato una fase idealista in cui dopo la laurea in Antropologia volevo proseguire con Scienze Politiche per poter lavorare nell'Onu e "salvare il mondo", sognavo di battermi per le piccole comunità, di dar voce a chi non ne ha. Poi ho capito che era utopistico e che il ruolo dell'antropologo non poteva essere concreto e attivo come immaginavo, ma che si sarebbe ridotto a quello di studioso, al massimo di opinionista. Ho così capito che la mia anima e il bisogno di comunicare dovessero essere dirottati altrove.

Non però nelle prestigiose aziende di famiglia a Carinaro...

Su carta il mio percorso doveva essere quello di entrare in azienda dopo l'Università, mio padre mi aspettava. Lui è molto importante per me ed averlo "scontentato" mi ha fatto capire quanto forte fosse questa passione. So che se avessi scelto unicamente il percorso aziendale sarebbe stata la via più facile, avrei potuto fare un bel lavoro, guadagnare bene, viaggiare e divertirmi ben al di sopra delle possibilità dei miei coetanei. Per me sarebbe stata una scorciatoia, una strada già spianata, ma io non mi sentivo arrivata, non dove volevo io.

Dici di aver scontentato papà Salvatore, ma sembra che tu, anche se in un campo diverso, sia animata dalla sua stessa passionalità, o sbaglio?

Abbiamo sicuramente in comune la vena artistica,







Anthropophagus II di Dario Germani



Ritoccati - terza stagione di A. Guida e G. Spaconi

“ *Più recitavo, più mi piaceva. Mi rendevo conto che ero felice solo quando lo facevo. Non è un mondo facile, anzi è una vera e propria giungla, bisogna essere davvero motivati per sopravvivere, infatti nel lungo termine c'è una dura selezione naturale. Ringrazio mia madre perché mi ha sempre capita ed aiutata ad affrontare questa strada incerta. Di questo, e non solo, le sarò sempre grata.* ”

l'amore per la natura e per le cose semplici, quelle vissute nella sua infanzia, prima che diventasse l'uomo prestigioso ed impegnato che è oggi. Tutt'ora questi aspetti emergono dalla sua sensibilità ed io cerco continuamente di stimolarlo a dar voce a questo lato meraviglioso che ci lega e in cui lo riconosco.

La passione per la recitazione è cresciuta in questi anni?

Più recitavo, più mi piaceva. Mi rendevo conto che ero felice solo quando lo facevo. Non è un mondo facile, anzi è una vera e propria giungla, bisogna essere davvero motivati per sopravvivere, infatti nel lungo termine c'è una dura selezione naturale. Ringrazio mia madre perché mi ha sempre capita ed aiutata ad affrontare questa strada incerta. Di questo, e non solo, le sarò sempre grata. Mio padre ovviamente sogna di vedere entrambi i figli in azienda e lo comprendo perché ci ha investito tutta la sua vita. So quanti sacrifici e sforzi ci siano dietro questo suo lungo percorso, e ne sono orgogliosa. Così come di mio fratello Luca, che ha saputo prendere in mano questo colosso e dimostrare di essere perfettamente all'altezza di guidarlo verso il futuro. Nonostante le mie scelte, sarà sempre un onore far parte della nostra azienda, ed è per questo che faccio l'impossibile per ritagliarmi del tempo in settimana pur di essere presente in azienda e rivestire un ruolo nelle Risorse Umane, per le quali mi sento più tagliata. Ad oggi

faccio la funambola tra Roma e Carinaro, in futuro poi chissà.

Negli ultimi tre anni sono arrivate belle occasioni da attrice. Ce ne parli?

Dopo anni di gavetta e piccole figurazioni, la prima vera esperienza di set è stata un horror: "Anthropophagus II" girato in lingua inglese e distribuito attualmente all'estero, sequel tributo ad un film cult di Joe D'Amato. Sono stata catapultata per un mese, in piena pandemia, all'interno di un vero bunker della Seconda Guerra Mondiale, senza mai vedere la luce del sole se non in pausa pranzo, con umidità, rumori sinistri, presenze, scorpioni... un horror nell'horror! Dopo questa esperienza surreale, è arrivata quella della sit-com comedy di Skyuno, "Ritoccati", sono entrata a far parte della terza stagione nel ruolo di Greta, la nuova segretaria dello studio Basoccu. Poco dopo, sono stata scelta per un cortometraggio drammatico: "Vincenza Birillo", attualmente in post produzione, diretto da Biagio Manna. Interpreto una donna trapiantata per amore nei tumultuosi Quartieri Spagnoli, dove è girato.

Cosa provi nel leggere il tuo cv oggi?

Spero che questo sia solo l'inizio, ma ad oggi leggere nel mio cv con la tripletta Horror, Comedy, Drama, mi strappa un sorriso, perché specialmente in Italia non è una cosa da poco che un attore abbia l'occasione di cimentarsi in generi così diversi tra loro. •

BLUNAUTA

Fata Colori e Salmeri



blunauta_napoli



Blunauta Napoli



FRANCESCO CAPPUCCIO

Un imprenditore “in movimento”

DI ILARIA CARLONI
FOTO DI MARGO ROSSI

“Bar in movimento”. Un nome eloquente che descrive esattamente lo scopo del servizio. Come è nata l’idea?

L’idea nasce insieme a quattro miei collaboratori, Alexander Frezza, Luigi Maria Pignatelli, Vincenzo Cardone e Corrado Vittoria. Lavoravamo tutti per il locale Momah che nei primi anni Duemila era con la Mela il locale più di tendenza della movida napoletana. C’era un venerdì di punta con la clientela top napoletana. Una notte, nel 2007, alle 5 di mattina, dopo una serata abbastanza impegnativa, durante il brainstorming, abbiamo deciso di mettere in piedi una società di barcatering, costituita nell’ottobre del 2007.

Da dove la scelta del nome?

Inizialmente doveva chiamarsi “Spiritual”, che poi è la denominazione sociale, la contrazione di “spirit” e “ritual”, cioè “rituale dell’alcool”. Poi decidemmo per “Bar in Movimento”, sia perché sin da quando ero piccolo non riesco a star fermo (ride ndr), ma soprattutto perché correlato all’idea di itinerare, offrendo una società di servizi con la fornitura di personale di sala, bar, work station, beverage per ville, abitazioni, location aziendali.

Quali sono le nuove frontiere del bar catering?
Nella nostra Regione c’è una grande mole di lavoro

legata al wedding molto remunerativa, che però non mi ha mai appassionato. Io preferisco eventi in location non convenzionali ed eventi aziendali e ci siamo strutturati su queste iniziative che richiedono un servizio più articolato e imponente. Napoli in questo ambito è cresciuta tantissimo. Ci sono mode e tendenze che vanno e vengono, quello che non muore mai è l'elemento del personale, che deve essere dinamico, coinvolgente e diventare protagonista dell'evento. Si presta attenzione alle tecniche di miscelazione, ai prodotti, ma la vera differenza la fa l'accoglienza del personale, la capacità di relazionarsi con l'utenza, il sorriso.

Gli eventi più importanti di Bar Movimento.

L'evento Dom Perignon al Padiglione 5 della Mostra D'Oltremare, in cui abbiamo allestito un vero e proprio locale per mille persone. Un evento in cui si serviva esclusivamente champagne al calice. Altro evento, quello Bacardi organizzato insieme alla multinazionale Bacardi - Martini per due anni, il primo anno alle isole Tremiti e il secondo all'isola d'Elba con dj guest internazionali.

La richiesta più estrosa di un cliente.

Quelle estrose non si possono dire (ride ndr)! Ma certamente mi è rimasto impresso un evento di circa 250 invitati in una villa posillipina di un noto professionista napoletano in cui abbiamo servito, dall'inizio alla fine, al calice, con trenta camerieri, Dom Perignon vintage. Nella foto finale, c'erano circa 300 bottiglie di Dom Perignon vuote, mai viste ad un evento privato.

L'antiquario il tuo locale di tendenza che piace molto ai napoletani. Ce ne parli?

L'Antiquario piace ai napoletani, ma soprattutto agli stranieri, ha una clientela internazionale ed è ormai tappa fissa per gli stranieri che vanno sulle isole in vacanza. Questo grazie ad una incredibile rete internazionale nel mondo del bartending che veicolano location e cocktail bar in giro per il mondo. Siamo partiti nel 2015, il 4 ottobre, data che ricorre spesso nella mia vita e che ritengo fortunata. Ci da' molte soddisfazioni professionali, soprattutto ad Alex Frezza che è il bar manager, nonchè socio, diventato nel tempo un personaggio di caratura internazionale. Con lui siamo stati al Dante a New York e al Maybe Sammy a Sidney, che rientra negli "World's 50 Best Bars", classifica nella quale siamo rientrati anche noi al 46mo posto mettendo Napoli nella mappa nel mondo della miscelazione dei cocktail bar. La premiazione ha avuto luogo il 4 ottobre, data che ricorre sempre, a Barcellona. Dopo questo traguardo c'è stata una prenotazione al banco dell'Antiquario dagli Stati Uniti con tre mesi di anticipo. Abbiamo cambiato l'orario di apertura, anticipandolo alle 18, per venire incontro alle richieste di prenotazione sempre più numerose in particolare della clientela straniera. Il locale è sempre aperto tutto l'anno, tranne il 24 dicembre, il 31 dicembre e il 15 agosto.

Prossimi eventi internazionali?

Alex farà a breve un tour di venti giorni al Salmon Guru a Madrid, al Babà Au Rum ad Atene e a Lisbona.



“ *La caratteristica è che all'Antiquario, in un'epoca in cui sembra assurdo che succeda una cosa del genere, l'utenza usa poco il cellulare, si viene per fare conoscenza, leggere un libro, baciarsi, chiacchierare, ascoltare musica, flirtare.* ”





Sono fermamente convinto che i napoletani abbiano una marcia in più. È un popolo con grande elasticità, capace di gestire il last minute. Il buon napoletano, quello sano, ha una intraprendenza poco comune.

Che tipologia di locale è per piacere tanto agli stranieri?

Il locale è da vivere al chiuso, 45 posti a sedere, 10 al banco, 10 unità di personale, serviamo solo champagne al calice e cocktail, con un piccolo accompagnamento di un food freddo. Non abbiamo mai fatto accedere torte dall'esterno perché non è un locale dove fare passerella. La caratteristica è che all'Antiquario, in un'epoca in cui sembra assurdo che succeda una cosa del genere, l'utenza usa poco il cellulare, si viene per fare conoscenza, leggere un libro, baciarsi, chiacchiere, ascoltare musica, flirtare. C'è un mood tale da far stare in una confort zone e dà un forte senso del viaggio.

Le tue iniziative imprenditoriali sono frutto di un buon istinto o di una attenta e calcolata ponderazione?

Sono tendenzialmente istintivo nell'investimento, mentre sono ponderato nella gestione dell'attività, quindi tendo a non farmi prendere dall'entusiasmo o dalla depressione, come nel caso del periodo della pandemia.

La pandemia ha dato un duro colpo all'imprenditoria e al mondo dei locali, ma è pur vero che ha favorito gli eventi domestici. Come te la sei cavata in quel periodo?

Il Covid è stata l'occasione per mettere su Bim shop online, che grazie all'iniziativa di Vincenzo e Luigi, due dei miei soci, e Gianpaolo mio collaboratore di fiducia, ci ha consentito di creare un business a se stante con un fatturato molto interessante.

Quanto il tuo dna napoletano ha favorito la tua intraprendenza?

Sono fermamente convinto che i napoletani abbiano una marcia in più. È un popolo con grande elasticità, capace di gestire il last minute, il buon napoletano, quello sano, ha una intraprendenza poco comune.

Hai mai pensato di spostarti in altre città nelle quali il mondo degli eventi è più fervido?

È un leitmotivo, mi dicono spessissimo che sono spreco, che potrei guadagnare il doppio andando fuori, ma io non sono d'accordo, perché riuscire a emergere nella propria città non ha prezzo. Il pensiero c'è stato, ma bisogna essere realisti ed io non mi sarei mai trasferito.

La tua predisposizione imprenditoriale è stata innata oppure l'hai scoperta col tempo?

Già i miei compagni di classe sostenevano all'epoca che avessi un talento imprenditoriale, ero quello che teneva la cassa nei viaggi, raccoglievo i soldi per le feste. Ho sempre voluto fare attività imprenditoriale legate al beverage, pur non avendo appoggio dai miei genitori in tal senso, perché forse avrebbero preferito altre attività essendo entrambi avvocati. Io figlio unico, un po' la "pecora nera", ho iniziato a lavorare nel mondo della notte, in ogni ruolo, dal guardaroba al lavaggio. Poi facevo l'affissione dei manifesti dei locali a Palinuro. Adoravo frequentare le discoteche.

Se dovessi definirti come imprenditore che aggettivo useresti ?

Imprenditore in movimento, che è un po' la sintesi di tutto. •

shop online
www.lezirrenapoli.it



#fattoanapolidanapoletani

Le Zirre Napoli @
Via San Pasquale 27
Via Cavallerizza 39
Via Crispi 66
Napoli



GRIMALDI LINES

Irresistibile voglia di viaggiare.



www.grimaldi-lines.com

Tecnologia

L'audio architettonico: gli speaker invisibili

UNA RISPOSTA AD OGNI ESIGENZA: LE SOLUZIONI SARTORIALI



*Vuoi ascoltare la musica senza vedere gli speaker?
Vuoi una soluzione invisibile anche per l'home theatre?*

DI LUCA PASQUARELLA

Sono passati quindici anni dalla nostra prima installazione audio invisible. Ad oggi ne abbiamo installati veramente tanti. Non è nuovo per me lo stupore di chi scopre l'esistenza di questa soluzione. Non lo è neanche la domanda: "Se si rompono, bisogna rompere e poi ritinteggiare?". La risposta dopo 15 anni è che grazie alle protezioni elettriche che si installano tra lo speaker e l'amplificatore, ad oggi non è mai accaduto.

Quindi, installati nella parete o nel soffitto, i diffusori invisibili offrono musica ambient che si diffonde in tutto lo spazio senza ingombro visivo con un'incredibile qualità del suono senza alcun segno visibile di un altoparlante. Lo spazio è pieno di musica mozzafiato che sembra provenire dal nulla. I diffusori invisibili sono rifiniti con lo stesso materiale della superficie della parete o del soffitto adiacente, incluso il normale composto di finitura per cartongesso e vernice, carta da parati, impial-

lacciatura di legno. Non si fondono solo con la parete o il soffitto, ma ne diventano parte. Una serie di accessori permettono l'installazione in pareti o soffitti qualsiasi sia la loro composizione. L'installazione comprende cinque fasi. Durante la quarta fase, quella della stuccatura, è previsto un test audio di funzionamento.

Che si tratti di residenze di lusso, gallerie d'arte, musei, ristoranti e boutique al dettaglio di prim'ordine, questa tecnologia offre soluzioni "su misura". Le caratteristiche architettoniche dell'ambiente in cui si desidera installarle, e il tipo di ascolto previsto, sono indicazioni imprescindibili nell'identificazione della soluzione adeguata.

La realizzazione di un sistema home cinema può contare su diffusori tra i 50 ed i 200W, anche in configurazione ibrida, con l'installazione dei soli diffusori surround o Dolby Atmos.

In ogni ambiente della casa dove si desideri ascol-

FASE 1



FASE 2



FASE 3



FASE 4



FASE 5



tare musica, piccolo o grande che sia, può essere installato un diffusore, anche stereofonico e di ridotte dimensioni e bassa potenza (25W).

In un ristorante, un'area ospitalità, in una boutique, questa tecnologia può garantire una musica di sottofondo diffusa perfettamente e con bassi morbidi e profondi, grazie al subwoofer anch'esso invisibile che si può integrare in base alle specifiche esigenze di ascolto.

Oggi infatti si può contare sulla più ampia gamma di altoparlanti per offrire un impatto visivo pari a zero in spazi di qualsiasi dimensione, ma anche sul nostro know how, acquisito dopo tantissime installazioni di successo.

In questa rubrica ad ogni uscita parlerò di soluzioni "sartoriali" che abbiamo sviluppato per coniugare gli aspetti che ritengo più importanti affinché la tecnologia non diventi un nemico: alta qualità, affidabilità, semplicità di utilizzo, estetica sartoriale.

Per qualsiasi ulteriore consiglio puoi venire a trovarmi in atelier Esclusiva Experience Store in via Orazio, 138/A - Napoli. •



Installati nella parete o nel soffitto offrono musica ambient che si diffonde in tutto lo spazio senza ingombro visivo con un'incredibile qualità del suono senza alcun segno visibile di un altoparlante.



Arriva a Napoli MSC World Europa, la nave a gnl più “green” al mondo



MSC World Europa offrirà ai propri ospiti le mete più gettonate del Mediterraneo occidentale, con partenze ogni lunedì da Napoli verso destinazioni come Messina (Italia), La Valletta (Malta), Barcellona (Spagna), Marsiglia (Francia) e Genova (Italia). Il porto di Napoli ha accolto per la prima volta, MSC World Europa, nuova nave della flotta di MSC Crociere, tra le più avanzate al mondo sotto il profilo tecnologico e ambientale, alimentata a GNL. Dotata di 22 ponti, una stazza lorda di 215.863 tonnellate, 47 metri di larghezza, 40.000 mq di spazio pubblico e 2.626 cabine, MSC World Europa è tra le navi da crociera più grandi al mondo e in assoluto la più grande alimentata a GNL. Il capoluogo partenopeo continua ad essere uno dei principali scali di riferimento per MSC Crociere, come testimoniano i circa 415mila passeggeri che si stima verranno movimentati negli 83 scali totali previsti per il 2023. Nel porto di Napoli faranno tappa 8 navi della compagnia su 22 totali della flotta. Per celebrare l'arrivo di MSC World Europa è stata organizzata a bordo della nave, come da tradizione, la cerimonia marinara del «Maiden Call» alla presenza delle principali autorità e istituzioni cittadine, dei rappresentanti del settore marittimo e del commercio. La nuova ammiraglia di MSC

Crociere partirà da Napoli ogni lunedì, fino alla fine di ottobre, e offrirà crociere di sette notti nelle mete più affascinanti del Mediterraneo occidentale. Da Napoli, infatti, sarà possibile raggiungere Messina e la Sicilia, con il suo territorio ricco di storia e di paesaggi naturali, La Valletta e l'isola di Malta, che offre attrazioni turistiche diverse tra arte, architettura e meravigliose spiagge, e poi ancora Barcellona, città surreale e affascinante in cui l'antico e il moderno si mescolano alla perfezione nei suoi quartieri di tendenza e sulla imperdibile Rambla. L'itinerario si conclude con gli approdi a Marsiglia, da dove è possibile raggiungere i villaggi e le città ricche di fascino della Provenza, e a Genova, città tra le più belle e particolari d'Europa stretta tra le montagne e il mare. A bordo di MSC World Europa, caratterizzata da un design avveniristico e da tecnologie all'avanguardia, gli ospiti potranno vivere un'esperienza di bordo ineguagliabile con un intrattenimento straordinario in ogni momento della giornata, tra cui tre nuovi spettacoli in stile concerto nella polifunzionale Luna Park Arena; cinque nuove produzioni teatrali in scala reale nel World Theatre; quattro esperienze a tema nel Panorama Lounge e mostre dal vivo a sorpresa in tutta la nave. •

Il porto di Napoli ha accolto per la prima volta, MSC World Europa, nuova nave della flotta di MSC Crociere, tra le più avanzate al mondo sotto il profilo tecnologico e ambientale, alimentata a GNL. Dotata di 22 ponti, una stazza lorda di 215.863 tonnellate, 47 metri di larghezza, 40.000 mq di spazio pubblico e 2.626 cabine, MSC World Europa è tra le navi da crociera più grandi al mondo e in assoluto la più grande alimentata a GNL.



nomina®

il gioiello che parla per te.



Personalizza il tuo gioiello

Con il nostro configuratore potrai personalizzare ogni dettaglio secondo i tuoi gusti e preferenze. Inquadra il QR Code ed inizia a rendere unico il tuo gioiello Nomina.

●● GIOIELLITRAMONTANO.IT



A scuola di make-up con **Benedetta Riccio**

LABBRA LUMINOSE E GLOSSATE

Il trucco labbra anni '90 è caratterizzato dalle tonalità del marrone con un contorno labbra più scuro. Con Jennifer Lopez ritornano le labbra anni '90 ma più morbide e sfumate. Negli ultimi tempi pure Chiara Ferragni ha deciso di seguire questa moda anche se lei è solita utilizzare l'overlining labbra. Questa nuova moda, però, rispetto agli iconici anni '90 prevede la linea del contorno labbra più morbida e sfumata, e le labbra sono luminose e glossate (ma mai esagerate). Se si ha un incarnato molto chiaro, diafano o freddo-rosato, allora si deve optare per colori marroni e nude freddi. Se invece si ha un sottotono caldo, dorato o giallo, vanno scelti sempre dei rossetti più caldi. •



Benedetta Riccio



1

Applica la matita labbra ben appuntita, nei toni del marrone. Partendo dal centro delle labbra, disegnando "l'arco di Cupido", si deve andare verso l'esterno creando tutto il contorno delle labbra. Dopodiché si deve sfumare leggermente la matita con un pennellino verso l'interno senza mai cancellare il contorno disegnato in precedenza.



2

Stendere sulle labbra un rossetto più chiaro della matita partendo dal centro e sfumando verso l'esterno. Si deve avere un effetto riempitivo all'interno delle labbra.



3

Per concludere, stendere un gloss trasparente o metallizzato sulle labbra. La cosa importante è che sia cremoso in modo da dare un effetto "specchio".



largo vasto a chiaia, 86
80121 Napoli
telefono 0817644083
www.gioiellimorelli.it



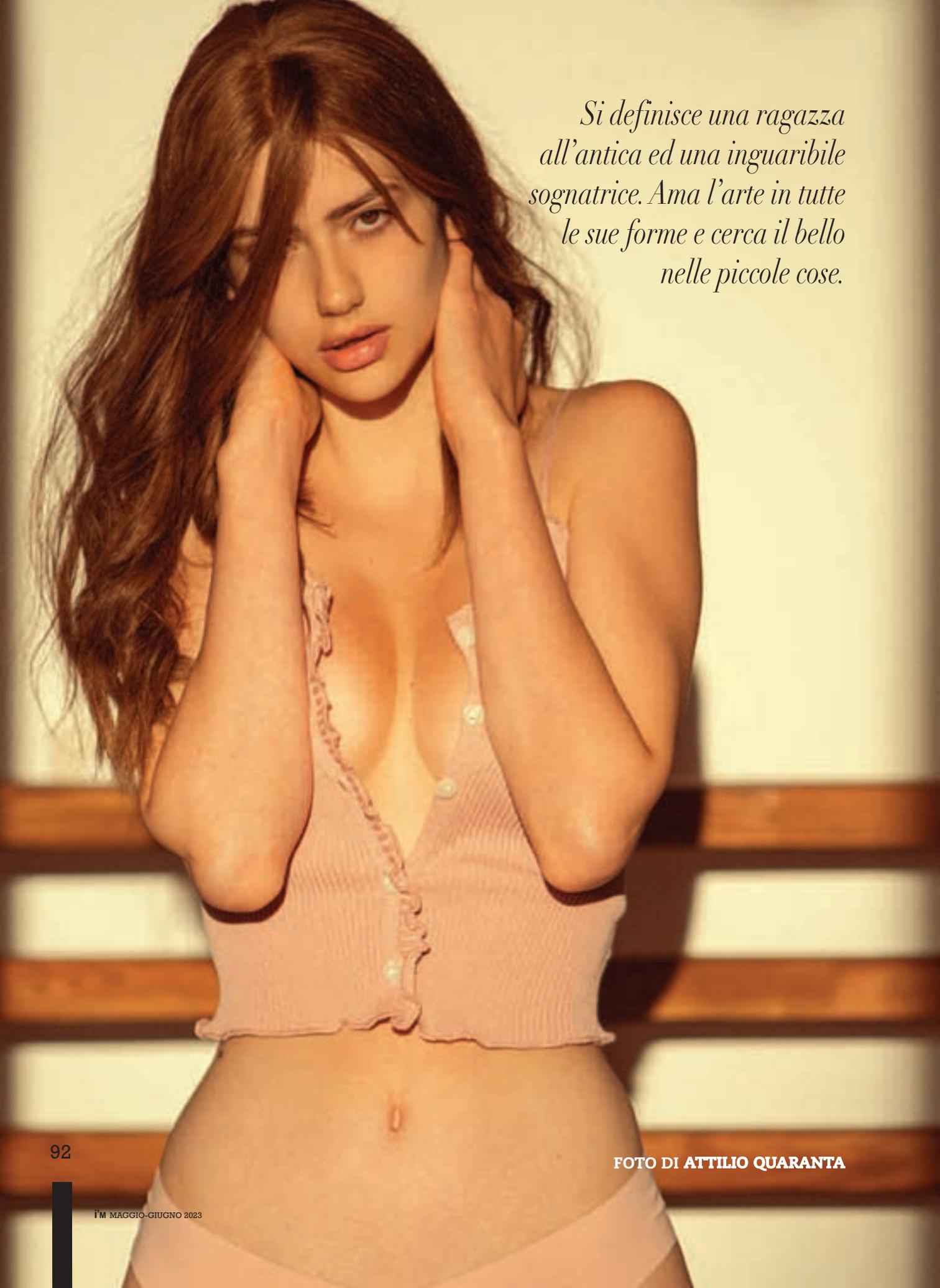
studio  orelli
gioielli

ANTONELLA FERRARA

FOTO DI JAMES D FLOYD

*Si è diplomata col massimo dei voti al Liceo Classico ed ha una media eccellente alla Facoltà di Medicina e Chirurgia.
Fiducia, lealtà, onestà sono i valori fondamentali che le hanno trasmesso i genitori.*





*Si definisce una ragazza
all'antica ed una inguaribile
sognatrice. Ama l'arte in tutte
le sue forme e cerca il bello
nelle piccole cose.*

100

anni di gioielli e pietre preziose
1918 / 2018



Zaffiri multicolor

DS
DE SIMONE®

Napoli

Napoli

76A, piazzetta S. Caterina

T +39 081403626

Napoli

231, via Toledo

T +39 081421273

desimonegioielli.com

*La fiducia in se stessi
crede sia fondamentale
per raggiungere
qualunque obiettivo.
“Mio nonno diceva:
Ama prima te stesso
se vuoi conquistare il
mondo”: questa
è la sua linea guida.*



PROVA LE CIALDE COMPOSTABILI KIMBO

NUOVA FORMULA BAR

PER UN CAFFÈ PIÙ CREMOSO E INTENSO.
PROPRIO COME AL BAR!



Scopri il gusto pieno e avvolgente delle nuove **cialde compostabili*** Kimbo Formula Bar. La perfetta quantità di caffè, miscelata ad arte, per un espresso intenso e incredibilmente cremoso, proprio come al bar.

Provale insieme alla nuova macchina **Kimbo Metal** per un risultato ancora più sorprendente.

www.kimbo.it



KIMBO[®]
il Caffè di Napoli

*Le cialde Kimbo sono compostabili secondo la norma UNI EN 13432-2002 e certificate dall'ente TÜV AUSTRIA. Possono essere smaltite nella raccolta differenziata dell'organico/umido; sono poi inviate in impianti di compostaggio controllati, secondo le indicazioni del Comune di residenza.



POLILOP

Realizziamo le tue idee

DI ALESSANDRA CARLONI

96

Negli ultimi anni ha preso quota una nuova moda: la neon art. Nata in America negli anni '40, l'arte del neon è diventata una vera e propria moda nel 2021 entrando nel mondo dell'arredamento e degli eventi. Lo sa bene Vincenzo Pascale, il nostro "professionista al top" under 40 che nel

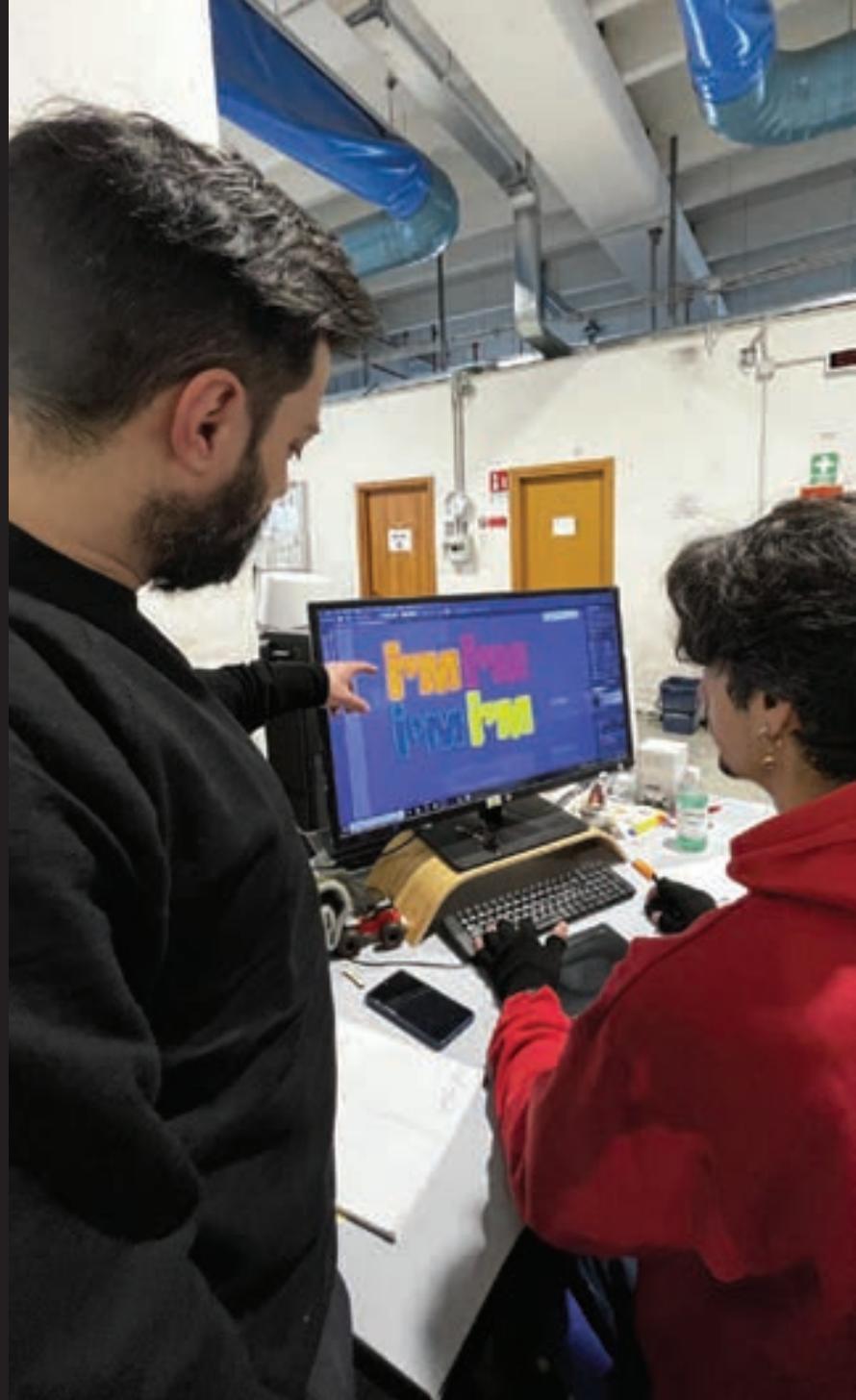
2017 ha fondato l'azienda Polilop. Frasi d'amore, frammenti di canzoni, loghi e scenografie luminose sono solo alcune delle creazioni più richieste per eventi e party nel capoluogo partenopeo come in tutta Italia. Soluzioni luminose non solo per gli eventi ma anche per il business. Il noto marchio di sushi, Sushi Daily, ha scelto per la sua campagna pubblicitaria su tutto il territorio nazionale

proprio il team Polilop per illuminare il proprio logo. La rassegna cinematografica BCT (Benevento Cinema e Televisione) si affida da sempre a Vincenzo Pascale e al suo team per la realizzazione dei premi e delle scenografie. Il noto inviato di Striscia la Notizia, Luca Abete, ha commissionato a Vincenzo Pascale l'ideazione e la realizzazione del premio per la sua campagna sociale "Non ci ferma nessuno", premio di cui Vincenzo va particolarmente fiero: «Il premio "non ci ferma nessuno" è stato creato sul concetto di base che doveva rappresentare ovvero la resistenza, la perseveranza, ecco perché abbiamo usato un effetto "ruggine". Il tempo e le avversità possono cambiarci ma non fermarci». Questi sono solo alcuni esempi dei progetti sviluppati dal team Polilop nel corso del tempo. L'azienda si articola in più comparti: nel reparto grafico nasce e si sviluppa il progetto, nel reparto produttivo prende forma per arrivare al reparto logistico che si occupa della spedizione e/o con consegna. In ultimo il reparto web marketing preposto all'acquisizione dei clienti e alla sponsorizzazione dei prodotti sui canali social. Vincenzo Pascale ha creato un business che conserva i valori di un'attività artigianale: "Ci definiamo artigiani 2.0 perché pur utilizzando macchinari sofisticati per la progettazione e la realizzazione delle nostre opere, l'assemblaggio, la rifinitura e il controllo vengono fatti rigorosamente a mano".

Anche I'M magazine, per il suo party, ha scelto Polilop per l'allestimento: led, cuscini personalizzati, centrotavola ma soprattutto corner fotografici che risultano sempre tra i più "instagrammabili" della serata.

Vincenzo Pascale ha creato una bella realtà imprenditoriale in Campania, in forte espansione sul territorio nazionale, con il sostegno dei suoi collaboratori che per lui sono come una vera e propria famiglia.

"E quote rosa?" – da brava femminista non ho resistito. "Il mio braccio destro è una donna", parola di professionista al top. •



“ *Ci definiamo artigiani 2.0 perché pur utilizzando macchinari sofisticati per la progettazione e la realizzazione delle nostre opere, l'assemblaggio, la rifinitura e il controllo vengono fatti rigorosamente a mano.* ”



porta Incantevole e infissi pic



La prima industria di porte e finestre
quotata in borsa, con oltre 50 franchising



Un unico partner per porte, infissi
e sistemi di sicurezza



Sostenibilità e transizione energetica
grazie alla nostra gamma infissi

NUSCO
Ispirati dalla tradizione, progettati al futuro



Stella Giannicola

*Il suo tempio della Bellezza
e l'amore per la vita*

DI ALESSANDRA CARLONI

Stella Giannicola festeggia 25 anni di attività nel campo dell'estetica. La sua è la storia di una "self-made woman" che da giovanissima ha scelto di investire tutte le sue risorse nella costruzione di una realtà che in Campania è unica nel suo genere. Il suo istituto di bellezza è un "regno" dell'estetica per migliaia di clienti che ogni anno vi si rivolgono per i più disparati trattamenti.

Stella Giannicola ha esordito nel 1998 con un piccolo istituto, oggi è a capo di un team di 10 operatori altamente specializzati e ha acquisito un arsenale di macchinari all'avanguardia che è difficile trovare altrove. La sua clientela vanta donne dello spettacolo, imprenditrici di successo, ma anche mamme, mogli, lavoratrici di ogni età. Le clienti variano, ma l'obiettivo di Stella Giannicola resta immutato: "far sentire le donne curate e desiderate". Anche per questo è impegnata in un costante aggiornamento professionale, per acquisire nuove tecniche e metodologie per la cura del viso e del corpo. Estetiste, massaggiatrici, dietista, chirurgo plastico, tutti altamente qualificati, sono anch'essi formati e aggiornati per fornire consulenze e prestazioni di alto profilo.

L'istituto si avvale dei più importanti marchi della cosmesi e della tecnologia avanzata a livello mondiale: Dibi Milano, Guinot, Tisanoreica, Lpg Endermologie, Icoone Laser, Esthelogue, Mu-Sculpt, Opi, Maria Galland. Recentemente Stella Giannicola ha firmato una linea di prodotti tutta sua, a base di acido ialuronico e oro 24K.

"Oggi le donne sono più preparate, più competenti" - spiega Stella - "dunque anche più esigenti, ed io sono sempre pronta a soddisfare le loro richieste". La figlia dell'imprenditrice, Carlotta Maffia, ha seguito le orme della madre e, giovanissima, ha vinto il campionato mondiale Worlds Pmu



Stella Giannicola con la figlia Carlotta Maffia

L'istituto si avvale dei più importanti marchi della cosmesi e della tecnologia avanzata a livello mondiale: Dibi Milano, Guinot, Tisanoreica, Lpg Endermologie, Icoone Laser, Esthelogue, Mu-Sculpt, Opi, Maria Galland. Recentemente Stella Giannicola ha firmato una linea di prodotti tutta sua, a base di acido ialuronico e oro 24K.

Italy ed ha aperto il salone officina Viso, in via Toledo, dove si occupa con successo di dermopigmentazione. Da Officina Viso è possibile effettuare trucco permanente sopracciglia, occhi, labbra, trico-pigmentazione e microblading. Carlotta Maffia con il suo lavoro partecipa alla campagna "Donne per il sociale malattie oncologiche" per migliorare la qua-

lità della vita delle donne che praticano cure anticancro. Stella Giannicola oltre ad essere una grande imprenditrice, dev'essere anche una grande mamma. Di sicuro ha qualcosa da vendere, ed è la sua immensa gioia di vivere: "Nel mio frigo ho sempre una bottiglia di champagne, perché penso ci sia sempre un motivo per festeggiare la vita". •

È POSSIBILE GIOCARE CON L'ACQUA SENZA SPRECARLA?



Niente è più importante dell'acqua, soprattutto per una nave da crociera. I nostri sistemi di bordo prelevano, trattano e ripuliscono l'acqua di mare che utilizziamo sulle nostre navi. Così i nostri ospiti possono divertirsi e scivolare... ancora e ancora... senza mai sprecare acqua dolce.



Scopri il nostro impegno su
msccrociere.it/sustainabilitytoday



Discover the Future of Cruising

Francesco Di Leva vince il David di Donatello

L'attore napoletano Francesco Di Leva ha vinto il David di Donatello 2023 come miglior attore non protagonista per "Nostalgia" di Mario Martone. Sul palco per ritirare il premio ha dedicato il successo alla moglie Carmela, commossa in platea, ringraziandola per averla reso un uomo semplice ed onesto.

Ho poi voluto ringraziare il regista Mario Mario Maronte che ha accompagnato la sua carriera per 25 anni, portandolo fino al trionfo di questi giorni. Curioso, infine, il riferimento al mese di maggio portafortuna, ricordando che il Napoli ha vinto due scudetti, suo figlio è nato il 5 maggio e che il 10 ha avuto la gioia di ricevere il David.



L'intendenza italiana in Russia di Fabrizio Carloni

È in libreria il nuovo saggio di Fabrizio Carloni. L'Autore, facendo riferimento agli indispensabili lavori dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore Esercito sulla materia, a testimonianze riportate per la prima volta e ad un raro testo sui Cappellani Militari italiani scritto al tempo dei fatti narrati, più ad altre pubblicazioni non molto conosciute, ricostruisce le vicende delle truppe italiane di seconda linea impiegate in Ucraina nel corso della Campagna di Russia nell'ultima Guerra Mondiale. Ne emerge un quadro che evidenzia come nell'ex Unione Sovietica, così come in Africa Settentrionale, in una situazione di grave carenza di mezzi, le Forze Armate italiane seppero battersi con valore e con un ricorso a strumenti ed all'afflato che caratterizzarono tutti i nostri militari che ebbero la sorte, per la disciplina ed il coraggio, di entrare in competizione con il potente alleato germanico. Il saggio di Carloni, in particolare, dimostra con riferimenti difficilmente smentibili, come la Nazione seppe procurare, in condizioni ambientali difficilissime, tutto ciò che era obiettivamente possibile assicurare. Il tutto in un quadro in cui l'Africa Settentrionale e la Russia si stavano rivelando per le truppe dell'Asse dei teatri di guerra mortali.

FABRIZIO CARLONI

L'INTENDENZA ITALIANA
IN RUSSIA

LEGGIO 1941-MAGGIO 1943
Prefazione di Emilio Tassinari



Le Zirre al fianco di Get a Pet



Da un'idea del fotografo Salvio Parisi, sono nati cinque ritratti ironici, pop, provocatori, ma soprattutto incisivi, per mandare un preciso messaggio sociale in difesa degli amici a quattro zampe. Cinque testimoni come la chef Rosanna Marziale, la cantante Monica Sarnelli, la conduttrice Veronica Maya, l'attrice Miriam Candurro e il performer Mariano "Priscilla" Gallo si sono fatti immortalare insieme ai loro "figli pelosi", per ricordare a tutti che tantissimi trovatelli aspettano nei vari canili e gattili in Campania di essere protetti e adottati. Partner di questa iniziativa solidale è il brand "Le Zirre" di Paola Greco, designer di una linea super pop di borse ecosostenibili made in Naples, ma ancor prima lodevole animalista e ambientalista, che ha supportato l'iniziativa con la sua collezione Primavera Estate 2023.



Scopri i nuovi
confetti
2023



Events & Moments

Confetti
maxtris[®]



Enzo Miccio
testimoniai ufficiale

em



“Mosaico” di Andrea Sannino



È uscito a fine aprile, in versione fisica e in digitale, “Mosaico”, il nuovo album di Andrea Sannino. Si tratta di un progetto discografico composto da 20 brani che prendono spunto da una serie di ricordi, viaggi, amore, storie di vita e momenti poetici. Prodotto dallo stesso Andrea Sannino e Mauro Spenillo, che ha curato anche gli arrangiamenti, il disco vanta la partecipazione di Clementino (in “Oro”), Franco Ricciardi (in “Te voglio troppo bene”), Gigi Finizio (in “Nu raggio ‘e sole”) e Mario Biondi (in “Mai senza ‘e te”).

Jaked in Via Dei Mille



Ha inaugurato in via dei Mille, cuore dello shopping partenopeo, il nuovo flagship Jaked. Una location prestigiosa ed elegante che vuole sottolineare il forte legame tra il brand e Napoli. Con l’apertura napoletana i punti vendita Jaked diventano dieci in Italia e confermano l’evoluzione del brand, intrapresa da quando è entrato nel gruppo Miriade nel 2019. Non passa inosservato l’arredamento dello store napoletano che riprende il tema dell’acqua, la cifra identitaria del brand, come racconta dall’inizio della sua storia: “Life begin from water, Jaked too”.

Napoli, meta turistica 2023 secondo il Time



La rivista americana “Time” ha inserito Napoli nella sua speciale lista “World’s Greatest Places 2023”, indicandola come una meta imperdibile, da visitare nel 2023. Il riconoscimento è particolarmente importante anche perché il magazine vanta oltre 26 milioni di lettori e quindi risulta essere la rivista più diffusa al mondo. L’articolo, dedicato a Napoli, si apre con la celebre frase dialettale “vide Napule e po’ muore” accompagnata dalla traduzione in inglese “see Naples and die”, proprio per sottolineare la bellezza e l’importanza della città. Secondo il “Time”, infatti, Napoli sta vivendo una rinascita: ora sta attraversando una nuova età dell’oro e sta godendo finalmente di una reputazione all’altezza della sua storia, della sua arte e del suo magnifico paesaggio.

La Campania trionfa al Pastry Queen 2023



La Campania ancora una volta sul tetto del mondo con la vittoria di Iliara Castellaneta al Pastry Queen 2023, il campionato mondiale che si è svolto a fine gennaio al Sigep di Rimini. La 32enne ha conquistato il gradino più alto del podio battendo i rappresentanti di Giappone e India, che si sono posizionati rispettivamente al secondo e terzo posto.

ForteVillage

SARDEGNA



One of a Kind

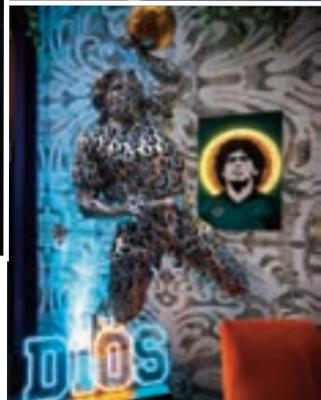


fortevillage.com + 39 070 9218818 holiday@fortevillage.com



*Al Magnolia la festa del 3° Scudetto del **Napoli***

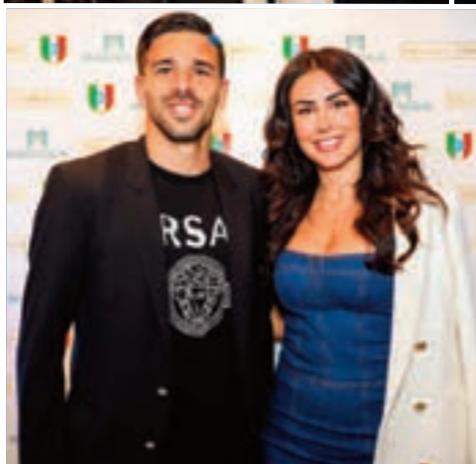
FOTO DI MARCO BALDASSARRE





La location partenopea Magnolia - restaurant lounge, bar, thermae & relais - è stata la sede segreta dei festeggiamenti dei calciatori con le loro famiglie, dirigenti e staff tecnico del Napoli per brindare al terzo scudetto conquistato dalla Società Sportiva Calcio Napoli. Dopo aver celebrato domenica 4 maggio ad Udine, al cospetto del proprio pubblico al termine della partita casalinga con la Fiorentina (1-1), con una spettacolare festa allo stadio Diego Armando Maradona, gli attori azzurri di questa straordinaria avventura si sono dati appuntamento al Magnolia, nel cuore della città di Napoli in vicolo Belle-donne a Chiaia, per festeggiare con parenti ed amici in piena intimità.

La grande professionalità della proprietà del Magnolia, orchestrata dai soci Luigia Chiacchio, Marco e Francesca Simonetti, fedeli allo stile riservato del locale, hanno saputo blindare i protagonisti della serata, rendendo possibile i festeggiamenti in serenità e riservatezza. I calciatori del Napoli, con fidanzate, mogli e bambini, sono stati i primi a varcare l'ingresso del Magnolia prestandosi, sull'azzurro carpet, al set fotografico che ha immor-





talato i Campioni d'Italia. Subito dopo è giunta la dirigenza, con il vicepresidente Edoardo De Laurentiis e la sorella Valentina, stilista, il tecnico Luciano Spalletti e l'intero staff tecnico della società tricolore.

Accolti dalla proprietà del Magnolia e dall'executive chef Antonio Chirico, i campioni d'Italia di calcio 2022/2023 hanno potuto finalmente rilassarsi, tra musica, intrattenimento e cibo, godendosi i festeggiamenti in privato con la prima cena scudetto. A "innaffiare" la serata dei campioni, con uno champagne di livello, la maison Armand de Brignac. L'evento, perfettamente organizzato dallo staff del Magnolia, è stato reso esclusivo anche grazie alla partecipazione di tanti professionisti come Massimo Iodice, che ha curato con Flover l'allestimento floreale, l'accompagnamento musicale ha visto interpreti la band di Aurelio Fierro junior e dagli amici dj Marco Piccolo, Alessandro Marinacci e Jessica Ferrara. La parte cucina ha avuto la partecipazione dei "tricolori" Gennarino Esposito, chef due stelle Michelin, lo chef Fabio Pugliese, con la cucina fusion giapponese di Otoro81 presente al secondo piano del Magnolia, Vincenzo, Salvatore e Cristiano Piccirillo dell'antica friggitoria Masardona, il consorzio tutela mozzarella di bufala. Mentre il dessert ha visto la speciale realizzazione di una torta del maestro pasticciere Sabatino Sirica e la Fabar con il gelato delle macchine Carpigiani. •

Il top dei negozi partner Apple.

R-Store diventa **Apple Premium Partner**.

Un negozio più **grande** e più **bello**, in via Nisco 12/16 a Napoli, per offrirti la migliore esperienza di acquisto Apple, l'Assistenza Certificata, le soluzioni per l'Education e per il tuo Business.



www.rstore.it

R-Store





Uova per la ricerca





Si è rinnovato anche quest'anno, in occasione della Pasqua, il tradizionale appuntamento con le speciali Uova per la Ricerca, realizzate da Mario Gallucci e impreziosite dalle sorprese della Gioielleria Ascione. Un'iniziativa a sostegno di Fondazione AIRC Comitato Campania, che punta a raccogliere nuove risorse da destinare al lavoro dei 6mila ricercatori della Fondazione impegnati a sviluppare diagnosi sempre più precoci e terapie più efficaci per tutti i pazienti.

“Vorrei ringraziare Giancarlo, Mauro e Giuseppe Ascione per il sostegno alla nostra missione - ha detto Roberta Buccino Grimaldi, Presidente Comitato Campania Fondazione AIRC - grazie alla loro generosità che si rinnova dal 2009 abbiamo potuto raccogliere importanti risorse da destinare ai nostri scienziati”. Presenti all'inaugurazione della manifestazione circa 350 ospiti, tra i quali: Nicolò Contucci, Direttore settore Fundraising della Fondazione AIRC, Enza Lonardo, Ricercatrice campana di AIRC, Roberta Buccino Grimaldi presidente del





Comitato Campania con i consiglieri Gabriella Minchiotti, Adriana Angiuoni, Maria Vittoria Cocozza di Montanara Orlando, Patrizia Pignata, Maria Teresa Viti, Guja Conti, Marco Salvatore, Sergio Cappelli, Massimo Garzilli, Maria Teresa Funari e Carolina Centonze con Antonella D'Arco, Marina e Daniela Ascione, Floriana Carignani, Federica De Gregorio Cattaneo di Sant'Elia, Delegata di Napoli e della Campania dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio che, insieme ai cavalieri della delegazione, ha acquistato una fornitura di uova che sono state poi destinate a bambini delle case famiglia del territorio, facendo così una doppia azione benefica. Ed ancora, Francesca Pignata e Chicca Liotti, Francesco e Bitti Tommasini Mattiucci, Sandra Gallo Lotti, Francesca Spagnoletti, Alessia Cattaneo della Volta, Fabrizia Amato, Giovanni ed Angela Lombardi, Silvia Capuamo, Donatella Patroni Griffi, Fernanda Borselli, Alessia De Simone e Fabiana Iaccarino. •





CANDIDA CELIENTO

CASA E CADEAUX

HOME DECOR

BOMBONIERA

LISTA NOZZE

SHOP ONLINE



TI ASPETTIAMO NEI NOSTRI STORE E ONLINE!



NAPOLI

Via Ponte di Tappia 81



MADDALONI (CE)

Via Forche Caudine 151



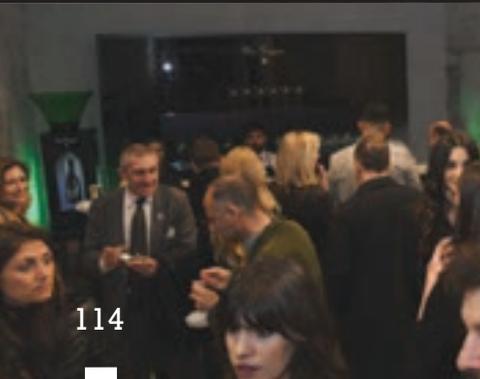
WWW.CANDIDACELIENTO.IT



Lardini, partnership d'eccezione con Michele Franzese



Partnership d'eccezione fra il know-how sartoriale di Lardini e la tradizione storica di Michele Franzese Moda: la collezione Primavera – Estate 2023 del brand Lardini è stata presentata in anteprima a Napoli nel corso di un cocktail party svoltosi nello store di Michele Franzese in Via Morelli a Piazza dei Martiri, dove i due nomi di eccezione della moda italiana si sono ritrovati per mostrare per la prima volta le creazioni Lardini ai numerosissimi e prestigiosi amici e ospiti del mondo dello spettacolo, della moda, dello sport e dell'imprenditoria intervenuti. Tra questi ultimi, accolti da Michele Franzese con la moglie Mi-



ALYSANDY

emozioni a cinque stelle



lusso, gusto e ospitalità
dove inizia il mare di Ischia


MIRAMARE
E CASTELLO

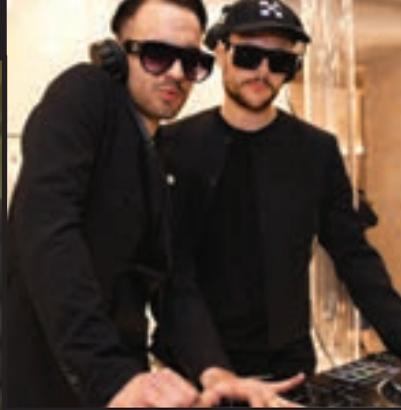

HOTEL
MAREBLU




LAMPARA

SHEET CROZ CALINE

www.alysandyischia.com > booking: 081991333 | 081982555



lena e dal brand manager Alessio Lardini con Giacomo Alfaro, presenti alla serata gli attori di "Mare Fuori" Giovanna Sannino e Gaetano Migliaccio (Carmela e Salvo nella serie in onda su Rai2), Arturo Muselli (Enzo alias "Sangue blu" in "Gomorra" e in queste settimane su Rai1 in "Resta con me"), il vicepresidente del Napoli Edoardo De Laurentis, l'ex capitano azzurro Paolo Cannavaro, attrici e cantanti come Anna Capasso, Giovanna Rei, Claudia Megrè, Diletta Acanfora, e per il mondo della moda Enzo Nasti. Il brand Lardini, archivio di conoscenza del menswear e sempre pronto ad intercettare il cambiamento attraverso la creazione di nuove linee estetiche, si fonde in questo caso con l'eleganza della boutique di Michele Franzese, dedito alla qualità dei capi e ad uno stile raffinato nei prodotti, selezionati con grande cura e inseriti in uno spazio senza tempo dove passato, presente e futuro si uniscono creando un'assoluta fashion experience. •



neafit

DIMAGRIMENTO IN RELAX



Presenti con il nostro team e la nostra Tecnologia al Forte Village Resort in Sardegna.



Contattaci al **081 40 43 33**

Via Vittoria Colonna, 14 - Napoli

   neafit.com



Associazione Les Collectionneurs
*Incontro e festa a **Palazzo Petrucci***



Due giorni a tutta Napoli per la Convention Nazionale 2023 dell'associazione Les Collectionneurs presieduta da Alain Ducasse. Palazzo Petrucci, il palazzo gastronomico di Posillipo, ha ospitato l'incontro e la festa organizzate da Lino Scarallo e il suo team e con la partecipazione di chef stellati da Napoli e dall'Italia. "La scelta di Napoli ci ha reso particolarmente felice perché noi con Palazzo Petrucci e con gli altri colleghi siamo riusciti a lanciare il giusto messaggio di una città attenta all'ospitalità e alla ristorazione e in grado di parlare un linguaggio internazionale e riconoscibile", spiega Edoardo Trotta, owner di Palazzo Petrucci. "Napoli sta conquistando un posto di rilievo nelle rotte degli appassionati del buon cibo e delle cose belle e noi dobbiamo ancor di più essere al centro di questo passaggio". Per rilanciare il messaggio di una Napoli da vedere, è stato organizzato un tour dello street food per le vie del centro antico di Napoli con tappa da Zia Esterina di Gino Sorbillo e alla pasticceria di Salvatore Capparelli. Ma l'attenzione è stata puntata anche sui monumenti, su Napoli sotterranea e sulle capacità artigianali napoletane con la visita alla bottega di Marco Ferrigno. Palazzo Petrucci ha voluto lasciare un ricordo di queste capacità con la consegna della statuetta raffigurante Alain Ducasse elaborata da Ferrigno e consegnata a Ducasse nella serata conclusiva. Non sono mancati i momenti conviviali a margine dei lavori del meeting: la foto di gruppo sulla spiaggia di Posillipo, perla rara del Golfo di Napoli che si apre tra Palazzo Donn'Anna e Palazzo Petrucci, e ovviamente la cena con i piatti degli chef che hanno mostrato le capacità tecniche e di gusto di Napoli e dell'Italia.

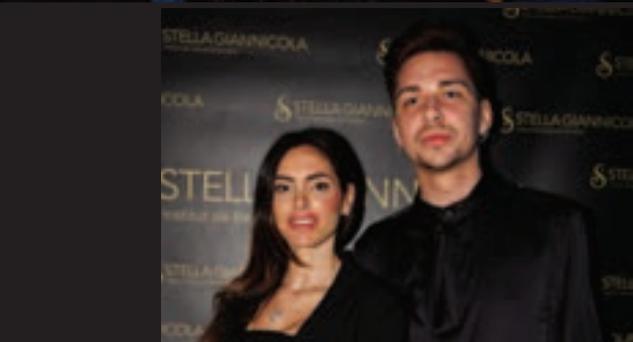
Alla serata hanno partecipato lo scrittore Maurizio De Giovanni, l'architetto armatore Gennaro Matacena, il professore Enrico Cosentino, inventore degli scialatielli, e il professore di Automatica Bruno Siciliano. E a rappresentare il mondo della ristorazione della Campania c'era anche il decano Alfonso Iaccarino del ristorante Don Alfonso 1890 a Sant'Agata sui Due Golfi oltre gli chef Lino Scarallo (Palazzo Petrucci - Napoli) Peppe Aversa (Il Buco - Sorrento) Carlo Spina (Veritas - Napoli) Salvatore Aprea (Da Tonino - Capri) Michelina Fischetti (Oasis Sapori Antichi - Vallesaccarda) Luigi Tramontano (La Serra, Hotel Le Agavi- Positano) Vincenzo Guarino (La Tavola Rossa, Castello di Postignano - Sellano) Emanuele Petrosino (Bianca sul Lago, Bianca Relais - Oggiono) Sergio Dondoli (Gelateria Dondoli - San Gimignano) Sergio Colalucci (Gelateria Colalucci - Nettuno). •





i'm party

*I 25 anni del centro estetico di **Stella Giannicola***



Ventacinque anni di attività nel campo della bellezza e del benessere: Stella Giannicola, che ha aperto le porte del suo centro, un vero e proprio "salotto di Napoli" dedicato all'estetica, benessere e dimagrimento all'interno dell'elegante palazzo di in viale Gramsci 21. Un traguardo celebrato al cospetto di amici e clienti approdati al centro attraverso una

NEXT LEVEL

RANGE ROVER
SPORT



Autorally
autorally.landrover.it

Gamma Nuova Range Rover Sport, valori di consumo carburante (l/100 km): ciclo combinato da 0,8 a 11,7 (WLTP). Emissioni CO₂ (g/km): ciclo combinato da 18 a 266 (WLTP). I valori sono indicati a fini comparativi.



scenografica scalinata illuminata da giochi di luci, curate dal direttore artistico Luca Gword, e adobbata di splendide composizioni floreali per festeggiare in grande stile con musica del dj set Antonio Cozzuto, foto al backdrop customizzato, aperitivi targati BCN Bar Catering Naples e accompagnati da proposte finger food del catering Varriale. Stella Giannicola, raggiante in uno straordinario abito nero iridescente, ha accolto gli ospiti insieme alla figlia Carlotta e al suo prezioso staff che si è anche esibito in dimostrazioni dei trattamenti più innovativi. Madrina dell'evento, Valeria Marini, cara amica di Stella Giannicola. L'evento si è concluso con la torta a più piani, con stelle luminose, candeline e un grandissimo numero 25! •



DOCT. **Ivan** **LaRusca**
CHIRURGIA PLASTICA

IL MIGLIOR
RISULTATO
È QUELLO
CHE NON
SI VEDE.

info: 081 0117801

www.ivanlarusca.it



Birthday Party per la direttrice di I'M Magazine



Dopo tre anni di festeggiamenti in solitaria per la Pandemia e le restrizioni, la direttrice di IM Magazine, Ilaria Carloni, ha finalmente festeggiato in grande i suoi 43 anni. La location non poteva che essere il bellissimo terrazzo di “Casa Aiello”, ormai noto per almeno due appuntamenti annui, in cui si riuniscono una sessantina di amici per cenare, brindare e divertirsi facendo le ore piccole insieme. La regia di tutto è come sempre di Maurizio Aiello, famoso per le sue capacità organizzative e aggregative. Per la riuscita della festa non ha tralasciato nulla, dai funghi riscaldanti per ovviare al meteo ancora incerto, al catering Sole Ricevimenti, che ha deliziato gli ospiti con un finger food di ricercate prelibatezze a base di pesce. Per gli amanti del sushi, ha previsto anche un corner Giappo dell'amico Enrico Schettino, il tutto innaffiato da champagne e drink preparati al momento dal barcatering di Francesco Cappuccio, che ha allestito in un angolo del terrazzo, un bellissimo bancone luminoso. Tra fiaccole, candele, e musica, la serata è andata avanti fino al momento clou delle candeline, spente su un mega Vesuvio di babà di Scaturchio illuminato dai petardi.





Una serata bellissima, che nonostante il clima ancora fresco di marzo, si è scaldata grazie al divertimento che ha coinvolto tutti, vecchi e nuovi amici. Tra i tanti, Carmine Recano, impegnato nella quarta serie di "Mare Fuori", con la compagna Donatella Tipaldi, Massimiliano Gallo impegnatissimo tra set e teatro, con la neo moglie attrice Shalana Santana, la coppia di "Un Posto al sole" Luca Turco e Giorgia Gianetiempo, il modello ex Gieffino Antonio Medugno, i fratelli di Ilaria Alessandra e Stefano Carloni, l'amica del cuore di Ilaria, venuta apposta da Milano, Anna Ferrajoli, i coniugi farmacisti Annalisa Corcione e Raimondo Rossi, l'immaneabile Luca Abete con la compagna Giorgia, Benedetta Riccio della famosa accademia di make up, artefice col suo staff del trucco della festeggiata, la dentista, nonché protagonista della trasmissione "Dottoressa Smile" su Real Time, Annapaola Manfredonia con il marito Mimmo "Rock", Gennaro Corsicato delle omonime imprese di costruzioni con la moglie Irma Aruta Improta, il pediatra Oscar Alesposito con la moglie Irene, il dentista Alessandro Lucaks, Francesco Salzano titolare di Candida Celiento Casa Cadeaux con la moglie Michela, Nicola Prisco e Daniela Garofalo dei confetti Maxtris, Michele Carillo, titolare della nota azienda di pantaloni Briglia, con la moglie Alessandra, Sergio Di Sabato di Kimbo, Urbano Bertoldi, marketing coordinator per la Philip Morris, con la compagna, l'oculista Piera Giunta, il maestro presepiale Marco Ferrigno con l'amico Armando Saggese, titolare di Dorabella, l'imprenditore Ivan Severino con la moglie Monica, l'imprenditore Lello Costaiola con la moglie Emilia Carrara, l'ingegnere Francesco Mannara con la moglie Letizia. •



NUOVA APERTURA



energastore
il clima senza pensieri

PARTNERSHIP

Corsicato
ristrutturazioni

**Individuiamo le tue esigenze e siamo al tuo fianco
con un prodotto chiavi in mano
per suggerirti la migliore soluzione per la tua casa.**

- ✓ Fotovoltaico
- ✓ Climatizzatori
- ✓ Caldaie
- ✓ Manutenzione
- ✓ Progettazione
- ✓ Ristrutturazione

Via Gino Doria, 106/108 - 80129 Napoli NA



i'M party

La primavera di **Atelier Emé**



È un bellissimo sogno di primavera, quello che è stato presentato da Atelier Emé a piazza Vanvitelli 10. È infatti sbocciata la primavera anche sugli abiti da cerimonia del brand del gruppo Calzedonia, declinati nella palette di colori più accesi, sull'onda delle nuove tendenze. Martina De Gregorio e il suo fedelissimo staff, hanno accolto amici e clienti in un'atmosfera fiabesca piena di fiori. Modelle in abiti della nuova collezione "Cerimonia" hanno sfilato tra gli





NEW OPENING

AGENZIA NAPOLI DUOMO

LAUDIERO

ASSICURATORI DAL 1969

NAPOLI – VIA SEGGIO DEL POPOLO 22- 80138 tel. 081.203.261



ambienti dell'atelier ammirate dagli ospiti, che a conclusione dell'evento hanno ricevuto un cadeau: la shopper bag targata Atelier Emé. Tra i presenti, gli attori di "Un posto al sole" Giorgia Gianetiempo e Luca Turco, le influencer Maria Grazia Ceraso, Giovanna De Donato, Priscilla Avolio, Roberta Sabatelli, Alessandra D'Agostino, Adele Tartaglione, l'ambassador Barbara Petrillo, Ester Chianelli, Teresa Chirico, Viviana Marfè, Melina Mirengi, Gianna Mancini, Veronica Dubbio, Fabio Migliaccio, Brunella Pesco, Roberta Pacifico, Pina Russo, Loredana Ferrara, Gloria D'Avino, Veronica Pinto, Francesca Resi, Marco Nicotera, Daniela De Bernardis, Fabio Ciccarelli, Nicoletta Amato, Noemi Reale, Alessandra Di Giacomo, Elisabetta Lombardi, Fabio Fogliamanzillo. •



PER LA TUA SALUTE GIOCA D'ANTICIPO

Risonanza magnetica aperta NEW

- Immagini diagnostiche di altissima qualità.
- Tempi rapidissimi di esecuzione e refertazione.
- Nessuna sensazione di ansia o claustrofobia.



Risonanza Magnetica aperta - Radiologia digitale
Tac multislice - Dentscan - Cone Beam
Mammografia con tomosintesi 3D
Ecografia - Eco-color-Doppler - MOC-Dexa
Esami radiografici ed ecografici domiciliari

081 2391131

Via G. Leopardi, 60 - Napoli

Lunedì / Venerdì 8:30 / 19:00

Sabato 9:00/12/30

centroaugusto.it



Evento **Neafit** in sinergia con Forte Village all'Unione Industriali



Evento all'insegna del benessere e della produttività aziendale all'Unione industriali di Napoli promosso da Neafit, il centro benessere e di dimagrimento in relax di Via Vittoria Colonna. Salvio Salzano ed Elisabetta Rea, fondatori di Neafit, hanno evidenziato nel corso dell'incontro l'importanza del benessere psicofisico dei lavoratori e l'impatto fortemente positivo di quest'ultimo sulla produttività aziendale. Numerosi gli ospiti e i relatori che hanno presentato le proprie esperienze e best practice d'impresa per promuovere il benessere dei dipendenti. Tra gli ospiti intervenuti, Marco Lucrezi, direttore marketing di Forte Village Sardegna; Luigi Bianco, presidente di Federmanager Campania; Mario Panelli di Edenred Italia e Guido Bourelly, amministratore di Bourelly Group che ha condiviso la propria esperienza presso Neafit, centro nel quale i dipendenti dell'azienda hanno svolto attività fisica in maniera innovativa e in pieno relax, migliorando la propria condizione atletica e mentale e la propria produttività. "Investire nel benessere dei dipendenti - hanno spiegato i founders - migliora la loro qualità di vita e aumenta la soddisfazione e la motivazione". •



NEW SENSATION



NEW FLAVOURS

VIA COROGLIO 144, NA



SMALL RESTAURANT & LOUNGE BAR

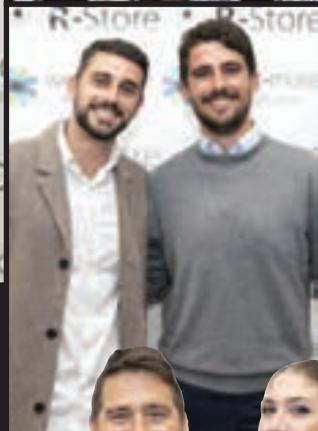
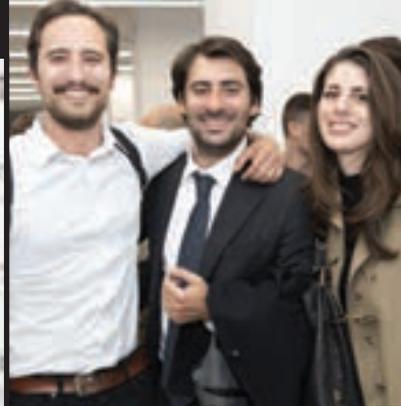


i'M party

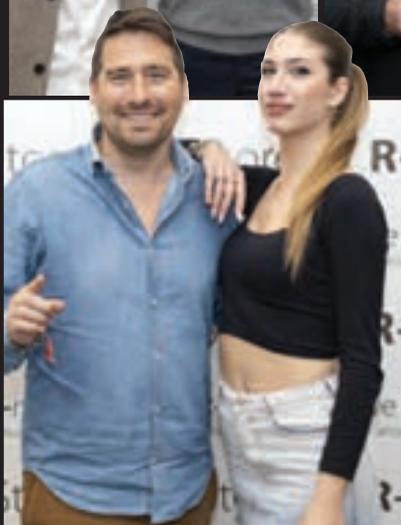
R-Store riapre il punto vendita di via Nisco a Napoli

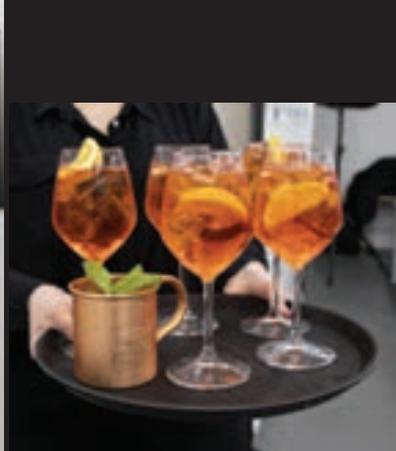
DI BEATRICE DELLA VOLPE



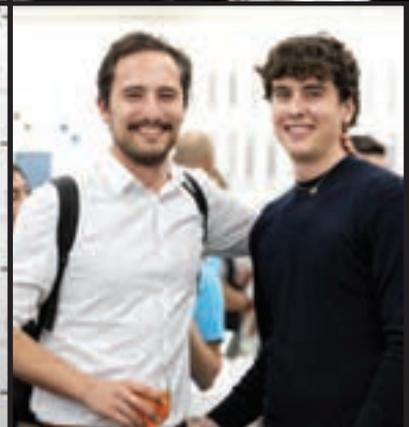


Nuovo look per R-Store in via Nisco a Napoli: lo storico punto vendita di Chiaia riapre dopo un accurato e radicale restyling. Quasi 200 mq di superficie su due livelli e un nuovo coinvolgente layout che, ancor di più, mette al centro il cliente per una shopping experience senza precedenti. Una promessa importante che conferma value, mission e vision del brand che quest'anno celebra 15 anni di storia e successi. Lo store di via Nisco a Chiaia è stato il primo ad aprire del network che conta oggi 33 punti vendita sul territorio italiano, dal Friuli Venezia Giulia alla Sicilia, di cui tre a Napoli, e sarà anche il primo Store Apple Premium Partner che aprirà in una delle prime tre principali città Italiane. L'obiettivo dell'azienda è offrire la miglior esperienza di acquisto e di consulenza forti di una conoscenza più che decennale in grado di combinare competenze con ascolto e quindi soluzioni con necessità. Il design degli





spazi e l'alta formazione del personale concorrono a definire la customer experience che vuol essere immersiva, coinvolgente e appagante. "R-Store è nata da una semplice idea: realizzare il futuro, ora. Con questa ambizione e con una forte passione per l'innovazione, abbiamo aperto il primo negozio a Napoli, proprio qui nel quartiere Chiaia, scegliendo Apple per garantire la miglior tecnologia e lavorando costantemente per offrire la miglior customer experience per i nostri clienti. A distanza di 15 anni, continuiamo ad essere motivati dalla stessa passione che ci ha spinto nel tempo a migliorare i dettagli e la customer journey dei nostri negozi con importanti investimenti. E' per noi un grande successo, che una realtà Napoletana, si è potuta affermare sul territorio nazionale e che oggi offra 330 posti di lavoro. Il forte legame con il nostro territorio, ci ha spinti a lanciare questo nuovo format proprio qui, dove tutto è iniziato, e pensare che sia il 4 Apple Premium Partner in Europa, e il primo in una grande città Italiana, ci rende estremamente orgogliosi" ha commentato Giancarlo Fimiani, Ceo & Founder R-Store. •





SEMPRE UNICI



PALAZZO PETRUCCI[®]
NAPOLI

Via Posillipo, 16 C
www.palazzopetrucci.it





Bday Party a **Palazzo Pandola**

DI MINO CUCCINIELLO



Palazzo Pandola è stato trasformato in un'alternativa location per festeggiare il compleanno di Roberta Ajello. La festeggiata, aiutata dal marito Paolo Vosa e dai figli Andrea con la moglie Lorenza e Caterina con Giuseppe Silvestri, ha accolto con la sua innata classe gli oltre trecento amici di una vita: Peppe e Paola Signoriello, Mauro e Paola Di Pace, Gianfranco e Fiorella Demennato, Orazio e Sveva De Bernardo, Lello De Simone, Raimondo e Fiorella Amato, Angelo ed Anna Manna, Alessandra Improta, Enzo e Filomena Casillo, Giulia





Relais
Tenuta San Domenico



TRAVERSA DI VIA PROVINCIA GALATINA SANT'ANGELO IN FORMIS - CAPUA (CE)
INFO_ +39 0823995470 MAIL_TENUTASANDOMENICO@LIVE.IT

WWW.TENUTASANDOMENICO.IT



Gargiulo, Mario e Francesca Mattioli, Fabrizio e Mitzi Merolla, Cherubinio e Simona Gambardella, Miscenka Solima, Peppe e Fernanda Borselli, Francesco ed Antonella Tuccillo, Umberto De Gregorio, Roberto e Chiara Catello, Andrea ed Isabella Ratti, Alessio Visone. La serata iniziata con più buffet disposti nei vari saloni, è proseguita con la coinvolgente musica di Dario Guida che ha coinvolto tutti in pista: Giancarlo ed Alessandra Cangiano, Walter ed Anna Marino, Filippo ed Antonella Cavuoto, Giuggiola Crespi, Antonio e Cristiana Galdo, Luca e Giovanna Moschini, Olindo e Annalaura Preziosi, Sergio Cardaropoli e Sasà Castiello, Maurizio e Lina Bianconcini, Marina Improta, Piero e Maria Elodia de Bartolomeis, Gigi e Carla Angriani, Glauco Cerri, Mariano Bruno ed Adele Pignata, Peppe e Claudia De Rosa, Achille e Manuela Lauro. Le danze si sono interrotte solo per la bellissima torta tagliata tra i brindisi augurali, per proseguire fino a tarda notte. •



SEFARO *events*

L'eleganza è nei dettagli





i'm party

Sessant'anni alla Sergio Leone

DI MINO CUGGINIELLO

FOTO DI FRANCESCO BEGONYA





Una delle più riuscite, fra le feste che si stanno susseguendo in questo periodo, è stata quella organizzata da Gustavo Ruggiero per festeggiare i suoi primi magnifici 60 anni. Location scelta per questo importante anniversario è stato il Club Partenopeo a Coroglio che ha ospitato oltre quattrocento invitati. La festa, che si è svolta in orario brunch, ha avuto come dress code "C'era una volta in America" titolo del film di Sergio Leone del 1984 al quale tutti gli invitati hanno risposto con molta goliardia al tema rendendo l'evento divertente grazie anche alle bellissime mises, delle tante belle signore, piene di frange, paillettes e piume, ma non da meno sono stati i signori che hanno indossato eleganti gessati, accompagnati da bretelle borsalino e sigaro, o dei perfetti smoking come nel caso del festeggiato che da buon padrone di casa ha aperto le danze con la bella moglie Piera Garello. La trascinante musica del dj Dario Guida ha fatto ben presto riempire i vari spazi riservati per il ballo. Con la coppia Ruggiero in pista oltre alle figlie Alessia e Roberta tra i tantissimi sono riuscito a vedere Michele Fortunato e Benedetta de Falco, Roberto e Patrizia Bocchini, Nicolò e Doriana D'Andria, Francesco e Paola Di Palma, Olindo e Annalaura Preziosi, Massimo De Mi-





chele e Marilena Rocco, Francesca Selvaggi, Maria Carmen Vitobello, ed ancora Carlo Ruosi ed Enrica de Sanctis, Lino Ranieri ed Anna Paola Merone, Mimmo ed Annapaola Rocco, Bruno Ferrara, Marco Postiglione, Emanuela Mazzarotta, Renato Lamberti e Micaela Vignati, Emilia Pugliese, Rossella Barone Lumaga, Sabrina Ruggiero, Angela Aloschi, Fabrizia Lonardi, Marcello e Loredana Nocera, Fabrizio ed Anna Petti, Salvio Parisi, Stefano Postiglione, Ninni e Livia Serra, Sergio Cardaropoli e Sasà Castiello, Stefano Portolano, Maurizio Marinella e Simona Mantovano, Massimo e Carmen Panzera, Gigi e Carla Angrisani, Gabor Szanislo e Roberta Bacarelli, Giovanni e Alessandra Naldi, Valentina Mazza, Alessandro e Francesca Amicarelli, Mimmo Tuccillo e Rosita Puca. •



FIERA del MOBILE

RIARDO



GRAZIE A VOI SIAMO I PRIMI

- Area di sosta e giochi per i bambini
- Ampi parcheggi custoditi
- Servizio bar / Ristorante immerso nel verde
- Sala Baby con servizio di intrattenimento e sorveglianza
- Cappella Gentilizia Perrella design *Pininfarina*







DECRISTOFARO

scarpe fatte a mano

SHOP AT FRACOMINA.COM

©macedias

FRACOMINA